

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario Euro 28,00 - Sostenitore Euro 77,00 - Ben. Euro 103,00 - Estero Europa Euro 77,00 - Estero America Euro 117,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata Euro 3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Più project financing

di Enzo Lucente

Nel numero di *Libero* Mercato di martedì 9 settembre a pagina 9 un lungo articolo dal titolo "Modello Lombardia anche nel project financing". La Regione realizza strade e ospedali a tempo di record grazie agli incendi nella gestione dei privati.

L'articolo continua dicendo: "in questi giorni si parla molto di disfunzioni nel rapporto tra pubblico e privato applicato alle opere pubbliche. E' infatti opinione consolidata che se la fase di costruzione è gestita da un soggetto pubblico tenderà a dilatarsi nel tempo e, al contrario, se gestita dal privato tenderà ad essere di scarsa qualità".

L'articolo di Giulio Rognoni documenta la posita esperienza lombarda nell'attuazione di un sano e corretto project financing.

Una timida e esperienza in questo settore con una realizzazione particolarmente difficoltosa, anche per l'ignoranza dei tecnici incaricati a seguirla da parte pubblica, si è avuta con la realizzazione del complesso sportivo sopra i Monti del Parterre.

In quell'occasione però la parte privata ha avuto la netta sensazione di un distacco di interesse dell'Amministrazione Comunale che ha favorito tale realizzazione, ma ha inteso operare lasciando l'intera parte economica a carico del privato.

I project financing attuali prevedono la presenza attiva delle amministrazioni pubbliche il loro concreto interessamento per realizzare in tempi definiti e a costi prestabiliti opere che nell'immaginario collettivo sono percepite come realizzabili solo in tempi biblici.

Le finanze comunali non brillano, l'unica vera possibilità di fare qualcosa di concreto è utilizzare questo strumento, ma è necessario che cambi la mentalità pubblica.

All'epoca della realizzazione della struttura sportiva ai Monti

del Parterre, fu lanciata una timida proposta di realizzare un progetto di posteggio per il centro storico che aveva una capacità di circa 1050 posti auto.

Ovviamente il progetto doveva prevedere un impegno pressante almeno a garanzia dell'Amministrazione comunale. Inizialmente il progetto piacque, successivamente fu rimesso nel cassetto.

Anche Camucia ha urgenza di trovare soluzioni idonee perché non è possibile continuare a vedere spesso auto lasciate in modo disordinato e ingombrante per il traffico.

La realtà commerciale di Cortona in questa importante e grossa frazione ha bisogno di un migliore attenzione.

Le tre rotonde sono state un toccasana per il traffico; ora è necessario pensare ai posteggi.

Esiste quella grossa area del campo sportivo della Maialina che chiede a gran voce di essere meglio utilizzata, non, come oggi a provvisorio parcheggio in modo disordinato.

O prevedere sull'area un bel gran giardino attrezzato o come era nelle parole degli amministratori realizzarvi un grosso parcheggio coperto e nella parte superiore una struttura commerciale con l'inserimento anche della farmacia Comunale.

E' ovvio che se questa opera dovesse essere messa in cantiere dal Comune i tempi di realizzazione sarebbero sicuramente lunghi.

Potrebbe venire in soccorso questo project financing, ma occorre che ci sia uno studio di fattibilità e concretamente verificare le opportunità che possono venir fuori. Non sarebbe male che questo project financing potesse prevedere insieme la realizzazione dei parcheggi a Cortona e di questa area a Camucia. Siamo forse sognando? Speriamo di no. Per ora restiamo nelle ... aspirazioni, confidando nell'intelligenza di chi amministra.

Inaugurate le nuove sale espositive al MAEC di Cortona

Successo dei capolavori Etruschi dell'Ermitage

Tra gli eventi che segneranno la storia culturale di Cortona ci sarà anche quello celebrato il pomeriggio del 6 settembre 2008 in Piazza Signorelli. Numerosi gli intervenuti alla cerimonia di apertura delle 6 nuove sale espositive del Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona che hanno accolto, accanto ad altri reperti rinvenuti di recente nel territorio cortonese, 30 pezzi significativi della collezione etrusca presente nel Museo l'Ermitage di San Pietroburgo. L'evento rappresenta un omaggio a Cortona, antica Lucumonia e apre la strada a interessanti forme di futura collaborazione scientifica tra le due realtà.

Sul palco allestito in piazza Signorelli, sono stati presentati al pubblico dal responsabile dell'Ufficio Stampa del Comune, Andrea Laurenzi, gli esponenti delle principali istituzioni che hanno collaborato alla realizzazione di questo evento. Ha aperto la serie degli interventi il sindaco Andrea Vignini. Particolarmente soddisfatto dell'ambizioso traguardo raggiunto, ha ripercorso le fasi più significative dell'avvenimento ringraziando tutte quelle istituzioni che hanno contribuito alla sua realizzazione. Il vice Lucumone dell'Accademia Etrusca, il prof. Edoardo Mirri, ha ripercorso le tappe della proficua intesa tra l'Istituzione culturale cortonese e l'Amministrazione comunale che ha determinato prima la realizzazione del MAEC e oggi l'ampliamento e lo

sviluppo dello stesso.

Ha ringraziato in particolare i conservatori del Museo, il dott. Paolo Giulierini e il dott. Paolo Bruschetti, particolarmente attivi nell'allestimento dei nuovi spazi espositivi.

Il prof. Mirri, al termine del

Sono seguiti gli interventi del Presidente della Provincia Vincenzo Ceccarelli, dell'Assessore regionale alla cultura e al turismo della Regione Toscana, dott. Paolo Cocchi, del dott. Antonio Gherdovic, Direttore generale dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, del

tento di determinare la natura delle straordinarie scoperte archeologiche del territorio, di Maurizio Ceconi, Responsabile della Fondazione Ermitage in Italia e infine di Anna Trofimova, Capo del Dipartimento di antichità Greca e Romana del Museo Statale Er-



suo intervento, ha ringraziato il Lucumone dell'Accademia Etrusca, il dott. Guglielmo Maetzke, recentemente scomparso, che, con i suoi preziosi oggetti donati al Museo e con il suo autorevole e appassionato impegno, ha contribuito a dare la giusta fisionomia all'attuale Museo.

Presidente della Banca Popolare di Cortona, prof. Roberto Domini, dell'archeologo dott. Luca Fedeli, di Fulvia Lo Schiavo, Soprinten-

mitage. Comune a tutti gli interventi è apparso l'orgoglio per aver servito una causa giusta e per aver a-



dente per i Beni archeologici per la Toscana, del prof. Mario Torelli, che da anni indaga su Cortona con passione e professionalità, nell'in-

vuto l'opportunità di aggiungere una luce alla storia già straordinaria della Città di Cortona. N.C.

Ospedale della Fratta

Il Reparto di Oncologia sarà potenziato

Caro Direttore, chiedo ancora una volta ospitalità nel Suo giornale per una risposta ad una lettera preoccupata di un lettore riguardo il reparto oncologico del nostro Ospedale.

Il lettore può stare tranquillo: il reparto oncologico guidato dalla ottima dr.ssa Cecilia Corbacelli non solo non sarà soppresso ma sarà potenziato. Ci stiamo adoperando in tal senso per modificare i meccanismi organizzativi e, a parità di risorse, migliorare il servizio ai cittadini.

Le malattie oncologiche purtroppo sono sempre più diffuse anche se molti progressi sono stati effettuati in tale campo. Occorrono

servizi di base che siano vicini ai cittadini collegati in rete a centri che effettuano attività di più elevata complessità.

Il nostro centro è all'avanguardia per effettuare tutte le indagini e le terapie di base nel paziente oncologico e fa parte del Dipartimento Oncologico dell'Azienda USL 8 di Arezzo. E' integrato con i medici di famiglia nell'ambito del progetto Scudo, in collaborazione con il Calcio ed i Comuni della Valdichiana, per la cura dei malati terminali. E' collegato in rete con tutti gli altri centri oncologici della Regione Toscana.

Il Responsabile Ospedale Valdichiana Santa Margherita
 Dr. Franco Cosmi

Concerto per i cortonesi residenti a Roma

Domenica 5 ottobre 2008 alle ore 16 presso la Chiesa di S. Gioacchino in Prati, piazza dei Quiriti, 17 Roma.

La Corale Polifonica Laurenziana di Cortona si esibisce per i nostri concittadini oggi residenti nella città eterna.

Si prega di invitare amici e conoscenti a questa serata musicale.

In attesa dell'incontro, ringrazio e saluto.

Maestro don Antonio Garzi



FILI E STILI
 ... è il tuo capo in cashmere
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
 Via Gramsci, 62/X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Busatti
 CORTONA
 Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
 Via Nazionale, 72 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
 www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

Sì. Io penso positivo!

"Io credo che a questo mondo esista solo una grande Chiesa che passa da Che Guevara e arriva fino a madre Teresa, passando da Malcom X attraverso Gandhi e San Patrignano arriva ad un prete in periferia che va avanti nonostante il Vaticano. [...] Io penso positivo in quanto credo..."

Ed a quanto pare Lorenzo lo scorso 6 settembre si è tanto temuto e tanto bramato l'ha pronunciato! Ci è voluta una vita insieme, una figlia, tanti testi e successi che sembrano in un certo modo aver ricalcato le emozioni, i sogni custoditi per arrivare al fatidico giorno, perché Francesca diventasse la sua sposa oltre che la sua donna... Forse sarà stato solamente un ulteriore evento dello spettacolo, che ha attirato a Cortona una folla di curiosi, oppure un'altra mondana festa tra vip, ma che altro? In un qualche modo è difficile sfuggire al senso di quelle parole, all'eco che risuona... al fascino del gioco dell'amore, del sogno, della fiaba dal finale "e

vissero felici e contenti!". Ma forse si tratta di semplice retorica! Però, sembra strano, ma anche il più acuto cinismo spesso, almeno per un momento, a ciò si arrende. In fondo, se l'amore è vero, se la persona che hai accanto riesce a

tirar fuori di te tutto il meglio, e di te muove ogni desiderio, se con lei ogni cosa, anche la più banale, prende un'inaspettata ottima piega beh... allora forse ne vale la pena, sicuramente di lottare, di crederci. Perché un sì è senz'altro impegna-

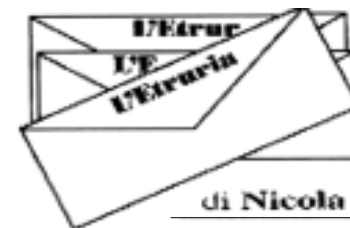
tivo, può far paura, e di certo non può essere scontato, altrimenti non è autentico. Due lettere, una sillaba così ripetuta che in realtà è un sì alla vita. Non sempre è facile pronunciarlo, ma può essere così sorprendente, così bello. Ad un'altra penna il finale; da una ragazza che quelle parole più di una volta l'hanno resa felice l'augurio di una dolce passeggiata, mano nella mano, occhi negli occhi.

Silvia Rossi

Le televisioni nazionali e locali, i quotidiani nazionali e locali hanno scritto tutto su questo momento importante di Lorenzo e Francesca.

Non crediamo opportuno aggiungere altro se non pubblicare quello che simpaticamente ha scritto la nostra collaboratrice Silvia Rossi.

Agli sposi, alla piccola Teresa, ai genitori di Lorenzo e di Francesca gli auguri più sinceri della redazione del nostro giornale. Continueremo a seguire con simpatia questo nostro amico.



Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Repetita (non) iuvant

Carissimo Prof. Caldarone,

ho letto con piacere l'articolo del direttore Lucente sull'attuale situazione dei vigili di Cortona. Purtroppo la situazione del traffico e della pulizia delle strade sembrano, a quanto pare, problemi irrisolvibili. E la cosa grave è che, agli occhi della vigilanza, questi problemi non vengono affrontati con la giusta determinazione e nel rispetto delle leggi; insomma non fanno storia, cioè non interessano o interessano soltanto in alcune precise circostanze, quando si tratta di accogliere qualche personaggio politico importante e di un certo colore. Insomma gli amministratori e coloro che sono addetti all'ordine pubblico di una città come Cortona dovrebbero prestare somma cura alla decenza e al decoro delle sue strade, notte e giorno. È mai possibile che tutti possono parcheggiare la propria auto dove fa più comodo, sotto magari un cartello di divieto di sosta senza alcun pudore o scrupolo o il sospetto che, così facendo, si danneggia l'immagine della Città e si viola una disposizione di legge? E questo accade nelle zone più esposte della città, da Piazza Signorelli a via Dardano, da via Casali a piazza del Duomo... E mai possibile che i negozianti soprattutto di via Nazionale non sentano la necessità di limitare all'esterno l'esposizione delle loro mercanzie e di addobbare semmai con maggiore sensibilità estetica e decoro le vetrine dei propri negozi?

Domina una vera e propria anarchia a tutti i livelli. E che dire di quello che accade di notte, quando sembra che sia concesso a tutti di danneggiare l'arredo urbano, di lanciare bottiglie in aria e di fare confusione oltre ogni misura?

E dire che sull'argomento il suo giornale è intervenuto in diverse circostanze; ma, pare, che anche i ripetuti richiami, nella sua Rubrica, all'argomento, producano, come ha avuto modo lei di constatare in un recente articolo, l'effetto opposto.

Insomma è proprio il caso di dire che le cose ripetute non giovano, al contrario di quanto preteso dai nostri antenati latini con il loro motto "repetita iuvant".

Un lettore cortonese che si firma

Sinceramente speravo di non dover intervenire più sulle questioni poste dal lettore: troppe volte ho risposto ad analoghe lamentele, troppe volte il nostro giornale ha ripreso con vigore l'argomento. Ma invece eccomi qui a riparlarne del traffico, della pulizia delle strade, dell'ordine e del decoro della Città, nel momento in cui la si esalta, e a ragione, sui giornali, nelle televisioni, per la inaugurazione della mostra di oggetti etruschi provenienti dall'Ermitage di San Pietroburgo o per la nuova edizione di Cortonantiquaria. Ma nel rispetto delle opinioni e delle posizioni altrui, non mi sottraggo all'impegno tutto civile oltre che giornalistico di commentare il contenuto della lettera che non è di poco conto, se si pensa all'importanza che ha l'osservanza delle leggi nella definizione e nell'evoluzione di una società civile. Ma questo è un discorso non sempre gradito alla mentalità italiana su cui si spesso si ironizza con frasi, battute e motti di spirito. Insomma se la legge vieta di usare il telefonino mentre si guida, l'italiano "distraito" o "smemorato", dopo qualche giorno di astinenza, riprende disinvoltamente l'antico vizio; analogo comportamento per le cinture di sicurezza o per il divieto di sosta nei luoghi in cui vige l'apposito segnale. E fiumi d'inchiestro sono stati versati da filosofi e intellettuali per convincere governati e governanti che il "benessere di un popolo è riposto nel rispetto delle leggi" ("salus populi suprema lex"). È Cicerone che lo scrive, il quale osserva ancora, per chi avesse dubbi nel merito, che "tutti siamo servi delle leggi per poter essere liberi" (legum omnes servi sumus ut liberi esse possimus). E di Cicerone mi fido ciecamente, meno certamente di quei pifferai, che, nel secolo appena trascorso, inclini a pontificare più che a riflettere, hanno affollato il piccolo schermo, o di quei cattivi maestri che, dalle cattedre del loro potere politico, si sono messi a snocciolare scemenze. I risultati sono sotto gli occhi di tutti in termini di permissivismo, di caos e di disordine; e di questi nuovi "valori" si fregia, a quanto pare, anche la nostra "piccola Patria". Così, si disattendono le norme che regolano il traffico cittadino e, con l'arroganza tipica dei balordi, si ignorano i divieti di sosta o di accesso nelle strade riservate ai soli residenti. Non si tratta di strade privilegiate ma di luoghi in cui la vita quotidiana dei residenti è lastricata di privazioni e sacrifici. Via del Gesù, per esempio, una delle strade più visitate dai turisti, è letteralmente violentata di giorno e di notte dal traffico, soprattutto di motorini, nei due sensi di marcia, (nonostante il divieto di accesso ai non residenti) e dalla sosta disinvolta dei non aventi diritto. Per tacere di Piazza Signorelli, di Via Dardano, via Roma...; il tutto compensato dalla epicurea imperturbabilità degli addetti ai lavori di vigilanza.

IDRAULICA CORTONESE

Installazione impianti termici
Idraulici e Condizionamento
Trattamento acque

Via Gramsci, 42 S/G
Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575/63.11.99

Cellulari 335/59.53.927 - 335/63.60.209

www.idraulicacortonese.com



Opere di beneficenza con il Tuscan Sun Festival

Da qualche anno è nata una proficua collaborazione tra l'organizzazione del Tuscan Sun Festival e il Rotary Club Cortona Valdichiana.

In occasione del festival, in una giornata che viene prescelta dagli organizzatori, vengono consegnati gratuitamente un certo numero di biglietti per la manife-

sta in programma.

Il Rotary Club Cortona Valdichiana li vende ai propri soci ed amici destinando l'intero ricavato ad opere di beneficenza.

Anche quest'anno si è ripetuto lo stato del lavoro suscitando un grosso interesse nei numerosi soci presenti.

La giornata si è conclusa con una pizza all'osteria la Tufa.

Particolarmente vivace anche



Il Rotary Club Cortona Valdichiana li vende ai propri soci ed amici destinando l'intero ricavato ad opere di beneficenza.

Anche quest'anno si è ripetuto

lo stato del lavoro suscitando un grosso interesse nei numerosi soci presenti.

La giornata si è conclusa con una pizza all'osteria la Tufa.

Particolarmente vivace anche



to il significativo momento di solidarietà.

Mercoledì 6 agosto numerosissimi rotariani hanno goduto le note musicali che dal palco del magnifico teatro Signorelli hanno inondato la platea.

Il ricavato, che è stato di un valore significativo, ha soddisfatto

Toschouse s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE
di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar)
0575/62898 - 389.9736138
348.3056146
www.toschouse.com



CORTONA CENTRO STORICO: Con vista unica sulla valle, appartamento ristrutturato con elementi di altissimo pregio. Ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno e fantastica terrazza panoramica. Arredato. Stupendo. Maggiori info in agenzia. Rif.112

CORTONA CENTRO STORICO: In zona caratteristica e tranquilla, appartamento piano terra finemente ristrutturato. Soggiorno con cucina e camino, 2 camere, bagno e ripostiglio. Termoautonomo. Non necessita di nessun intervento. Ottimo investimento. € 190.000 tratt. Rif.109

CORTONA CENTRO STORICO: Entralissimo, appartamento 60 mq. ristrutturato e climatizzato. Ampio soggiorno, cucina abitabile, camera, 2 bagni e ripostiglio. Bellissimo. €160.000 Rif.118

1 KM DA CORTONA: Appartamento indipendente e ristrutturato. Soggiorno con cucina e ripostiglio, camera matrimoniale e bagno. No condominio. Disponibile da subito € 63.000 Rif.143

CORTONA CENTRO STORICO: A 50 metri dalla centralissima Via Nazionale, appartamento al primo piano con ascensore, mq. 90, composto da grande soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio e corte esterna di proprietà. Posto auto privato. Vista panoramica. Libero da subito. € 250.000 trattabili Rif.105

CAMUCIA: Appartamento piano secondo con ascensore. Grande Soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, terrazza e garage doppio. Nuovo. € 155.000 Rif. 121

SAN PIETRO A CEGLIOLO: In posizione dominante, con fantastica vista panoramica sulla valle e Cortona, porzione di casale con giardino, uliveto e annesso in muratura. Contesto unico. € 398.000 Rif.124

CORTONA MONTAGNA: In posizione tranquilla e riservata, villetta completamente recintata. Soggiorno con camino, cucina, 2 camere e bagno. Completano la proprietà annesso in muratura (piccola dependance) garage e giardino. Abitabile da subito. € 170.000 Rif.139

CORTONA CENTRO STORICO: Centralissimo, terratetto in pietra a vista con piccolo giardino di proprietà. Ristrutturato con finiture di pregio (cotto, parquet, travi a vista). Ampio ingresso, cucina, soggiorno con camino, camera matrimoniale, cameretta o studio, 3 bagni, soppalco e doppie terrazze. Bellissimo. € 359.000 Rif.107

BAR CORTONA CENTRO STORICO: Vendesi bar avviatissimo nel centro di Cortona. Alta rendita dimostrabile. AFFARE

CORTONA CENTRO STORICO: Vendesi garage indipendente. € 39.000

L'ETRURIA Soc. Coop. a.r.l.

Fondato nel 1892

Direttore Responsabile

Vincenzo Lucente

Vice direttore

Isabella Bietolini

Redazione

Ivo Camerini, Riccardo Fiorenzuoli, Lorenzo Lucani, Laura Lucente, Francesco Navarra

Opinionista

Nicola Caldarone

Collaboratori: Evaristo Baracchi, Stefano Bertini, Rolando Bietolini, Stefano Bistarelli, Piero Borrello, Francesco Luigi Camerini, Luciano Catani, Francesco Cenci, Stefano Duranti, Mara Jogna Prat, Mario Gazzini, Ivan Landi, Claudio Lucheroni, Lilly Magi, Mario Parigi, Francesca Pellegrini, Albano Ricci, Silvia Rossi, Mario Ruggini, Umberto Santiccioli, Gino Schippa, Danilo Sestini, padre Teobaldo, Alessandro Venturi, Gabriele Zampagni.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente: Nicola Caldarone

Consiglieri: Vito Garzi, Mario Gazzini, Vincenzo Lucente, Mario Parigi, Umberto Santiccioli

Progetto Grafico: G.Giordani
Foto: Fotomaster, Foto Lamentini
Pubblicità: Giornale L'Eturia - Via Nazionale 51 - 52044 Cortona

Tariffe: A modulo: cm: 5X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 258.00 (iva esclusa). Modulo cm: 10X4.5 pubblicità annua (23 numeri) euro 413,00 (iva esclusa) - altri formati prezzo da concordare

Gli articoli sono pubblicati sotto la personale responsabilità dell'autore

Il giornale, chiuso in Redazione mercoledì 10 settembre, è in tipografia mercoledì 10 settembre 2008

Dal quotidiano del Lazio "La Provincia" dell'8 agosto Quel Leopardi... buddhista

Il libro di Nicola Caldarone centra un aspetto inedito



Recenti scavi archeologici hanno rilevato la presenza, sulle coste meridionali dell'India, di numerosi porti di attracco delle navi mercantili dell'antica Roma.

Ciò significa che gli scambi commerciali avevano portato all'incontro delle culture europee e orientali, cosicché, ad esempio, i Kushana (abitanti dell'India del Nord) avevano preso a raffigurare Buddha vestito con una sorta di toga romana.

Anzi, a giudizio di alcuni studiosi indiani, erano stati gli stessi scultori romani a eseguire i bassorilievi dello Stupa buddhista di Amaravati (II - III sec. d. C.), nei quali è possibile riconoscere - per le fogge delle tuniche e i capelli corti - figure di occidentali.

Peraltro un busto di un generale romano esposto a Roma nella Galleria Borghese, per la pettinatura e l'espressione pen-

sosa che lo caratterizzano, fa dire al prof. Raoul McLaughlin dell'Università di Belfast che si tratta di "un antico Romano convertitosi al Buddhismo".

Questa premessa ben giustifica l'assunto della nuova pubblicazione di Nicola Caldarone "Giacomo Leopardi e la tentazione di Buddha" (Edimond, Città di Castello 1988), per cui in ogni epoca sono esistite forme di dialogo o osmosi tra le diverse culture ed è quindi lecito affermare che nell'opera del poeta di Recanati si rinvengono testi ed espressioni che corrispondono, almeno in parte, alla concezione filosofico-religiosa buddhista.

Caldarone - scrittore eclettico che passa agevolmente dalla critica letteraria alla poesia, dall'arte alla storia locale, dalla letteratura di viaggio alle testimonianze giornalistiche - inizia il suo lavoro professando un congenito e profondo "amore" per Giacomo Leopardi, un poeta "che è riuscito ad essere comprensivo e universale ed è in grado di rappresentare, anche oggi, un'ancora di salvezza dal "provincialismo imperante". Svolge quindi un ampio excursus sull'incontro tra la civiltà orientale e la civiltà europea osservando che a partire da Socrate i filosofi antichi proponevano ai loro allievi non teorie metafisiche, ma dei "veri e propri esercizi sul modo di vivere e di essere al mondo", e che anche nella religione indiana esiste una sorta di "pontifex", il tirthankara ("colui che fa il ponte, che costruisce").

Ricorda pure che la civiltà e la cultura indiana cominciarono a

suscitare un rilevante interesse in Europa presso gli intellettuali del periodo romantico tanto che agli inizi dell'Ottocento lo scrittore tedesco Friedrich Von Schlegel pubblicò un libro "Sulla lingua e la filosofia degli indiani".

Uno dei nuclei focali del saggio è costituito dall'accurata analisi dell'influsso esercitato su Giacomo Leopardi dall'opera di Arthur Schopenhauer, la cui filosofia è fortemente improntata a "inequivocabili canoni della spiritualità e del pensiero dell'India". Per il filosofo tedesco - scrive Caldarone - il Buddhismo è la religione più alta e le vie della salvezza sono quelle dell'Oriente, quelle del nirvana (liberazione dalle illusioni, illuminazione, unione con Dio).

L'autore documenta poi la vicinanza e il debito del poeta di Recanati alla spiritualità buddhista con una serie di citazioni, testimonianze, argomentazioni logico-esegetiche da cui discendono, quasi come conseguenze di teoremi o postulati matematici, sorprendenti coincidenze e analogie tra gli scritti leopardiani e il Buddhismo.

Una prova specifica può essere desunta dal fatto che lo stesso Leopardi espresse la consapevolezza che "che i testi orientali, dalle Upanishad al Mahabharata, possono avere diritto di cittadinanza nel Pantheon dei classici" e che nel 1811 ebbe a scrivere la tragedia "La virtù indiana".

Oltre ad essere una pregevole introduzione alla conoscenza di Buddha e del Buddhismo, il libro di Caldarone si fa comunque apprezzare e leggere per ulteriori molteplici pregi.

Consente di capire gli aspetti e i caratteri della speculazione dei popoli orientali, propone la lettura e l'esame di alcune significative pagine della letteratura indiana; esamina interessanti testi (quasi tutti da antologia), di storia, filosofia, letteratura straniera, critica letteraria, giornalismo (si veda il capitolo "Dall'Himalaya la voce di Tiziano Terzani"); invita alla rilettura, sempre suggestiva e affascinante, di alcuni testi poetici più noti del Leopardi (come L'infinito, La ginestra,

Il canto notturno di un pastore errante dell'Asia, le Operette morali, lo Zibaldone); porta infine a considerare che la filosofia dell'amore e il messaggio di pace, di fratellanza e di non violenza, comuni alla poesia di Leopardi e al Buddhismo, costituiscono "un sicuro antidoto, un provvidenziale sollievo per l'attuale confusa e arretrata società occidentale".

Bernardo Donfrancesco

IV edizione - Cortona - 25-28 settembre 2008 Donnarte 08

La prima fu nel 2005, un fine settimana piovoso di settembre, presso la Fortezza Medicea di Cortona... che però vide un grande successo di partecipanti, eventi e pubblico.

Nel 2006 si spostò nel cortile e nella Chiesa di Sant'Agostino. Nel 2007 c'è stato il primo esperimento di evento girovago tra la Fortezza Medicea, la Sala Consiliare del Comune di Cortona e il "Borgo Il Melone". Esperimento che si ripete e si amplifica in questa quarta edizione, teatro degli eventi saranno scenari affascinanti, tra i più suggestivi della nostra città.

Quindi per il quarto anno il Comune di Cortona, con l'Assessorato alla Cultura e la Commissione Pari Opportunità di Cortona, sostiene e promuove questa iniziativa al femminile. E' curata e inventata dal Centro d'arte Minerva e dal suo direttore artistico Jeanluc Bertoni, curatori e inventori anche del Festival di Poesia e Caffè di giugno e delle mostre d'arte contemporanee in fortezza. "Donnarte 2008" vuole essere un appuntamento che chiude la stagione estiva del centro d'arte Minerva nella nostra città, idealmente inaugurata appunto con il Festival di Poesia e Caffè e attraversata dai vernissage artistici in Fortezza. Ma vuole essere, anche e soprattutto, un momento di riflessione sulle pari opportunità e una celebrazione del talento al femminile.

La manifestazione, che durerà dal 25 al 28 settembre, sarà animata da un ricco programma di eventi culturali che prevede performance teatrali, reading di poesie dei poeti del Centro d'Arte Minerva, una mostra e la presentazione di due volumi. Il filo conduttore di Donnarte 2008, la personalità della donna in campo artistico e letterario, è perfettamente rappresentato dalla mostra di ceramica Raku "Emozioni: dall'introspezione alle creazioni", realizzata in collaborazione con la Consulta Provinciale Femminile di Savona e dalle presentazioni dei volumi "Il filo rosso- Segno e simbolo nell'arte di Giampaolo Talani" di Patrizia Fazzi e "Sono portatrice sana di una malattia chiamata... amore" di Claudia Petrazzuolo, il ricavato della vendita del quale sarà devoluto in beneficenza per la costruzione di un orfanotrofo nell'ambito del progetto "Vincenzo pro India" di don Tommaso Di Cristoforo.

A completare il quadro della manifestazione saranno due suggestivi eventi di musica e teatro: il 25 settembre, in apertura di manifestazione, alle ore 21.15 al Teatro Signorelli di Cortona l'Associazione Culturale Gotama presenterà una commedia teatrale dal titolo "Tombola! (ovvero la lunga notte del dottor Stefanelli in arte Hendrix)" per la regia di Albano Ricci; il 28 settembre, in chiusura di manifestazione, alle

ore 18 presso la Fortezza Medicea Girifalco, il coro dell'Accademia degli Unisoni di Perugia, diretto dal maestro Franco Lollini, eseguirà "With Drooping Wings. Dido and Aeneas" di Henry Purcell.

Di seguito proponiamo il programma completo delle iniziative.

GIOVEDÌ 25 settembre 2008

Ore 21.15 - Teatro Signorelli

L'Associazione Culturale Gotama presenta: Tombola! (ovvero la lunga notte del dottor Stefanelli, in arte Hendrix) di Stefano Pucciarelli & Albano Ricci - Regia di Albano Ricci

VENERDÌ 26 settembre 2008

Ore 18.00 - Sala Corrado Pavolini

Apertura della mostra di Ceramica Raku "Emozioni: dall'introspezione alle creazioni" - In collaborazione con la Consulta Provinciale Femminile di Savona

SABATO 27 settembre 2008

Ore 21.30- Sala Consiglio Comunale Reading di Poesia dei poeti della Minerva con performance degli attori dell'Associazione Culturale Gotama

Ore 22- Sala Consiglio Comunale Presentazione del volume "Il filo rosso- Segno e simbolo nell'arte di Giampaolo Talani" di Patrizia Fazzi

DOMENICA 28 settembre 2008

Ore 17.00 - Fortezza Medicea Girifalco Presentazione del volume "Sono portatrice sana di una malattia chiamata... amore" di Claudia Petrazzuolo, il ricavato delle vendite andrà in beneficenza.

Ore 18.00 - Fortezza Medicea Girifalco Coro dell'Accademia degli Unisoni con accompagnamento musicale

Albano Ricci



INVITO A CORTONA

Un incontro con Cortona è un incontro con l'arte,
con la storia, con il misticismo

CALENDARIO DELLE MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE TURISTICHE

13-28 settembre: VII Edizione "Giovani Pulsioni", Fortezza Girifalco

22 settembre: Recital pianistico, Borgo il Melone ore 19,30

25-26 settembre: XIV Festa dell'Autunno, Fratta S.Caterina

26-28 settembre: "Donnarte" IV Rassegna dedicata alla donna "I mali dell'anima" Centro Convegni S.Agostino

25 settembre - 3 ottobre: Mostra di ceramica Raku - monili in oro e in vetro, Teatro Signorelli - sala Corrado Pavolini

28 settembre: Concerto Giovani Concertisti borgo il melone ore 16,30

3 ottobre: Concerto gruppo Corale S.Cecilia e della Staatsorchester Solothurn, Chiesa S.Domenico ore 21

4-12 ottobre: XXXIII Mostra del carro agricolo, Fratticiola di Cortona

4-14 ottobre: Mostra collettiva di pittura "Artexit'08", Fortezza del Girifalco

10-12 ottobre: Sagra della castagna nell'ambito della Festa della Madonna del Rosario, Pierle di Mercatale

12 ottobre: Festa della castagna, Teverina di Cortona

14 ottobre: Fiera di Cortona

PER LA PIZZA PAZZI PIZZERIA IL "VALLONE"
di LUPETTI
FORNO A LEGNA
LOC. VALLONE, 40 - Tel. 0575/603679

BORGHESE
MENSILE DI POLITICA E ATTUALITÀ
direttore **CLAUDIO TEDESCHI**
chiedi una copia in omaggio!
Via G. Serafino, 5 - 00136 Roma - Tel. 06 4546600 - Fax 06 39735771
E-mail: luciano.lucarini@pagine.net - www.pagine.net

BAR SPORT CORTONA
Piazza Signorelli, 16
Cortona (AR)
0575/62984

LOVARI dal 1970
RESTAURO RISTRUTTURAZIONI ALLESTIMENTI
di Maurizio Lovari & C. s.a.s.
e-mail: tecnopareti@tin.it
52044 Cortona (Ar)
Loc. Ossaia - Castagno C.S. 64
Tel. 0575/678538
Cell. 335 7681280



Vie, Vicoli, Piazze
e strade di Cortona

Via Del Monte

a cura di **Isabella Bietolini**

Bella e suggestiva strada che si percorre da via Bagno di Bacco a Vicolo Radi.

"Serpeggia", correndo dietro la chiesa di S. Antonio, tra case modeste, orti, qualche filare di vite mantenendo un aspetto campestre pur tra i muri di cinta. La vista ha tutto l'agio di spaziare sulla città sottostante e sulla campagna vasta e amena al di là delle mura.

Il nome sembra derivare dalla nobile famiglia dei Marchesi del Monte. Nel Medioevo a questa casata di antico lignaggio era intestata una via del centro città, Via del Marchese, oggi via Ghini.

La famiglia dei Marchesi Del

Monte era detta nel secolo XI la "dinastia" della Toscana ma vantava vastissimi possedimenti in numerose altre regioni quali Marche, Romagna ed Umbria, dove fu insignita del Ducato di Spoleto.

Dopo la figura di Ranieri I, marchese di Toscana dal 1014 al 1027, la storia della famiglia è abbastanza conosciuta anche attraverso i numerosi rami collaterali.

Tra questi è interessante ricordare quello dei Ciocchi dal Monte di Montepulciano, famiglia a cui sembra sia appartenuto il seduttore di Santa Margherita.



Da Cortona alla Sicilia

La pittrice cortonese Donatella Marchini ha completato, dopo due anni di lavoro, un'importante opera destinata alla terra di Sicilia.

È un dipinto su tavola, articolato in quattro pannelli per ben 18 metri quadrati di superficie e racconta le "Storie

come smarrita dall'annuncio poi Madre sulle orme di quel Figlio straordinario.

Insieme a lei, la figura di S. Giuseppe e, sullo sfondo, la folla dei pastori e dei dotti, immagini e volti indefiniti che esaltano il riflettere dei veri protagonisti. Un lavoro di grande respiro, complesso nella sim-



di Maria": i colori dolcemente brillanti della terra di Galilea, l'Angelo che si piega ad annunciare l'evento miracoloso destinato a cambiare il mondo, i raggi dello Spirito Santo che indicano la via da percorrere. Fino a Betlemme, fino al Tempio, dove Gesù adolescente parla con i Dottori della Legge, stupefacendoli.

Su tutto la figura ammantata della Madonna, dapprima

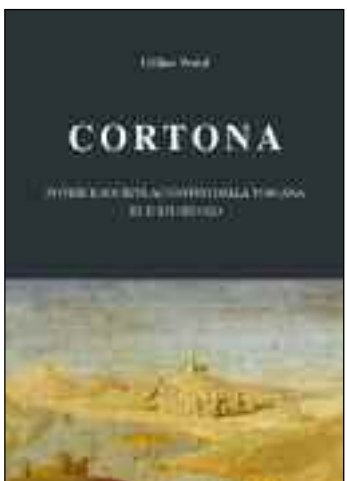
bologia e nell'esecuzione, che si fa ammirare soprattutto per la dolcezza dei colori e l'armonia di un'interpretazione che si sfoglia davanti all'osservatore come le pagine di un libro.

L'opera è destinata alla Chiesa della cittadina di San Cataldo, provincia di Caltanissetta, per la quale Donatella Marchini ha già eseguito altri importanti dipinti.

Isabella Bietolini



Storia e musica al Teatro Signorelli



Domenica 21 settembre 2008, alle ore 17, avrà luogo la presentazione del volume *Cortona, poteri e società ai confini della Toscana XV-XVI secolo*.

L'opera pubblicata nel luglio del corrente anno, prende l'avvio dalla fine della signoria dei Casali e attraverso importanti e inediti documenti d'archivio ripercorre due secoli di cambiamenti sociali, economici e politici di Cortona.

Interverranno A. Vignini, Sindaco della città di Cortona, E. Bartlett, Direttore della comunicazione

di Ente Cassa di Risparmio di Firenze, A. Stopani dell'Università di Torino, dipartimento di Geografia Storica e G. C. Ristori che ha curato la traduzione e la revisione redazionale (l'opera, con il titolo *Cortona, pouvoirs et sociétés aux confins de la Toscane XV-XVI siècle* fu pubblicata nel 2004 dall'Ecole Française de Rome).

Sarà presente l'autrice, Céline Perol, docente di Storia Medievale dell'Università Blaise Pascal di Clermont-Ferrand.

Al termine della presentazione recital di Francesco Attesti al pianoforte; la scelta del repertorio (E. Chopin, F. Liszt, C. Debussy) da parte del giovane artista cortonese sottintende in parte un omaggio alla storica francese la cui bibliografia comprende molti studi sulla città di Cortona.

L'incontro del 21 di settembre s'inquadra nelle iniziative culturali promosse e organizzate dall'Associazione per il recupero e la valorizzazione degli organi storici di Cortona nell'ambito delle manifestazioni per il 150° Anniversario della fondazione del Teatro Signorelli.

Ingresso libero.

Liceo Classico di Cortona

Una ciliegina tira l'altra

Una ciliegina tira l'altra e così la "fotografia storica ... del Liceo Classico di Cortona" descritta dall'eccellente Loris Brini (L'Etruria del 15 giugno 2008), mi sollecita a continuare la storia di questa "gloriosa" scuola cui ho appartenuto per l'intero triennio 1944/46 e che nel cuore mi sta.

Anch'io allego una fotografia con le compagne e i compagni di scuola (un misto però di Ginnasio e Liceo) viventi o scomparsi che in molti riconoscevano i volti giovanili di quel periodo.

Che non fu - purtroppo - un bel periodo, al di là della nostra giovinezza, anni di guerra, di sacrifici, di paure e di tragedie.

Come non ricordare, però, il prof. Argente Castri, i prof. Tempia (marito e moglie), il prof. E.

incontro e così il redde rationem venne con le nostre (italiane) continue sconfitte militari quando oltre l'impreparazione e l'inefficienza delle n/s FEAA, verificammo l'assurda e l'improponibilità della guerra da "noi" dichiarata il 10 giugno 1940.

L'8 settembre 1943 fu poi il suggello terribile e l'epilogo di una avventura durata più di vent'anni da un'Italia Monarco-Fascista in cui pochissime furono le voci (e per questo ancor più ammirevoli) che si opposero - rischiando - all'inevitabile rovina... salvo a diventare poi infinite schiere quando - perduta ogni speranza, fu tanto comodo salire sul carro del vincitore.

Da quel caro Liceo classico uscimmo con l'amarezza di una Patria perduta e distrutta (morte della Patria?) e tuttavia con la vo-



lontà di ricostruire, una nuova Patria con l'aiuto di quelle Nazioni, si vincitrici, ma guidate da ordinamenti democratici liberali (per fortuna!) che noi giovani per la prima volta eravamo in grado di conoscere. Ma quanti rischi dovevamo superare!

Ed ora facciamo la conoscenza degli allievi ginnasio-liceali da sinistra in alto: Alberto Cocchi, Giorgio Biagiotti, Pietro Scarpellini (nipote di Pancrazi), Mario Sartin, Genny Giglioli, Bartelli, Forzoni, Lidia Migliacci, io Gregorio Bennati, Luciano Tiracorrendo, Ascanio, Lorenza Fabbri, Edda Piegai, Elda Franceschi, Moretti, Anna Evangelisti. Del Liceo erano allievi anche Lorenzo Marcucci, Pier Vincinezo Bartelli, Remo Rossini, G. Carlo Ristori, Tina Polvani, Mario Di Iorio.

Come non riandare alle fughe precipitose in occasione di allarmi aerei e alla visione non gradevole dei caccia bombardieri e forze volanti anglo-americane che "operavano" o trasmettevano sulla nostra Val di Chiana?

Per le nostre classi di età fu - almeno per quel che mi riguarda - una svolta determinante che avrebbe condizionato tutta la vita. Avevamo indossato la divisa da balilla o da avanguardista (alcuni prof. vestivano la sahariana o la camicia nera), avevamo partecipato ai saggi ginnici e al sabato fascista e poi dovevamo accorgerci quanto borsa e fasulla fosse in



buona parte la retorica patriottarda del tempo specie quando indirizzava a grandezze della Patria improprie a danno di altri popoli e nello stesso tempo velleitarie per la pochezza della nostra efficienza e potenza militare.

Come sempre accade il popolo e noi giovani con l'imprevedibile necessità di vivere e inesperti, applaudivamo sempre nel bene e nel male ed eravamo fieri se altre Nazioni, più consolidate mostravano rispetto ed ammirazione per l'Italia.

Nessuno però ci avvertiva dei pericoli e dei rischi cui andavamo

Chiedo scusa per non improbabili imprecisioni!

Gregorio Bennati

foto video
Lamentini
CORTONA (AR) - Via Nazionale, 33
Tel. 0575-62669
IL FOTOGRAFO DI FIDUCIA
SVILUPPO E STAMPA IN 1 ORA
OMAGGIO di un
rullino per ogni sviluppo e stampa
Kodak
EXPRESS



Un cimitero ridotto in giardino pubblico Il rinvenimento degli scheletri umani al Parterre

Sull'onda emotiva, che spero di aver suscitato con la fotografia pubblicata nell'Etruria del 31 agosto u.s. (ritraeva un enorme scavo sotto Largo Beato Angelico con delle imponenti rovine di un antico edificio, argomento che spero di poter affrontare con più precisione prossimamente), voglio proporre ai miei lettori un vecchio articolo di oltre un secolo fa, in cui si trattava un argomento simile e forse complementare alla suddetta immagine. Dall'Etruria del 17 settembre 1893.

Al Parterre, nello sterro per la conduttura dell'acqua alla vasca in costruzione, sono stati rinvenuti scheletri umani. Entro una cassa di mattoni si è visto un teschio corroso, ridotto quasi a polvere ma conservato nella forma, poi denti, ossa di gambe e di braccia e di altre parti del corpo. Più qua e più là altre ossa, altri avanzi. Tutto ciò è venuto fuori da uno sterro largo e profondo poco più di un metro. Donde questa provenienza? Chiediamolo alla storia. Dove oggi sono i pubblici giardini sorgeva il convento, il chiostro e il cimitero di S. Domenico fondato nel 1230. Da prima più che un convento fu un ospizio; ma poi, mediante lasciti di facoltose persone, si poté far fronte alle spese per il suo ampliamento. Dalla porta attuale a piè del presbitero a mano destra si passava al chiostro. Il convento era immediatamente attaccato alla muraglia della Chiesa con una lunghezza di 28 canne con l'orto, e di larghezza 35 canne compresi tre pezzi d'orto, cinto per ogni parte da mura antiche ed alte, confinanti per ogni verso con la strada. Alla porta principale del convento con suo capitolo e sepolture stava un chiostro e una loggia scoperta. A mano sinistra uno stanzone con le finestre del noviziato e poi un andito lungo con pollaio, cucina, dispensa, granaio, cantina.

Nella parte superiore esistevano due dormitori con 15 camere, la libreria e diverse altre stanze. Non ricorderemo minu-

tamente la storia del convento, essendo competenza questa della rubrica settimanale "Cortona nella storia"; passeremo senz'altro alle sue vicende. Al principio del secolo presente, venuto meno il culto per le istituzioni religiose, nobili e popolani cortonesi si posero a tutt'uomo per la soppressione del convento.

Nella deliberazione del 30 dicembre 1816 fu trattata con grande calore da entrambi gli avversari questa soppressione. I consiglieri liberali preso argomento della dolorosa carestia che travagliava il popolo proposero e con forza sostennero che chiesa e convento si seppellissero nelle macerie per offrire a Cortona in caro luogo una bella passeggiata e per dare così lavoro agli operai sopraffatti dalla miseria.

Il progetto trovò fieri contraddittori in Comune la cui maggioranza, pure aderendo alla distruzione di una parte del monastero, del chiostro e degli orti, non voleva si demolisse la Chiesa per timore di un risentimento degli abitanti del Borgo S. Domenico.

Il Governo appoggiò la deliberazione comunale, per cui, alla fine del febbraio 1817, cominciò l'abbattimento di due terzi di quel vetusto cenobio, asilo di dotti, tomba dei nostri illustri maggiori.

Il luogo, dice il dotto Narciso Fabbri, già occupato da quel convento e dagli annessi suoi fu convertito in parterre, moderatamente ornato di piante d'alto fusto, di sedili, di aiuole, di fiori e verzure.

Così dove prima i monaci oravano nel silenzio delle loro cellette, passeggiavano novizi immersi nella meditazione di cose celesti o pregavano requie su gli avelli degli estinti, or si va invece a diporto, si corre in carrozza, eccheggia il suono di strumenti, si giuoca, si balla, si bestemmia e schiamazza: varietà dei tempi e delle umane tendenze.

Mario Parigi

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO
Soc. coop. a r.l. - Via Isonzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)
da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP
DAL 1937
MOLESINI
Sommelier MARCO
- We Ship World Wide -
52044 CORTONA (AR) - P. REPUBBLICA, 3 - TEL. / FAX 0575.62544
Internet: www.molesini-market.com
E-mail: wineshop@molesini-market.com

...e dopo venticinque anni...

E' bello che ci siano adulti che ancora ricordano i compagni e le insegnanti della Scuola Elementare ed è ancora più bello sapere che l'amicizia contratta in classe, si sia protratta nel tempo, allargandosi a coniugi e figli.

Sono gli alunni dell'80, che frequentarono la Scuola Elementare a Tempo Pieno di Sodo, per cinque anni. Erano una trentina, fra maschi e femmine; provenivano dalla zona compresa fra Mezzavia e le Piagge, inclusa tutta la relativa zona collinare alcuni alunni invece provenivano da Cortona e Camucia.

Nonostante avessero frequentato scuole materne diverse, bastarono pochi giorni per

e tutti si aiutavano serenamente. Erano curiosi, interessati e sempre sereni.

Le insegnanti Lorena Meattini e Marcella Gazzini, guidavano con comprensione e affetto questi bambini, che ricambiavano applicandosi con impegno.

Dopo ventotto anni, in una bella serata estiva, nell'agriturismo Chiovoloni, questi ex alunni si sono riuniti per festeggiare le loro maestre, offrendo una lussuosa cena. Fra ricordi divertenti di scene ridicole, fra rimpianti e sogni, fra "vi ricordate" e "spero che presto riesca a...", si sono ritrovati piccoli, accanto alle loro maestre che li tengono sempre cari nei loro ricordi.

Proprio in questa serata tutti hanno compreso che quel parti-



ché si affiatassero tutti e soprattutto prendessero interesse spontaneo all'apprendimento.

La classe era numerosa e chiososa, non sempre riusciva a controllare la risata ma era anche attenta, volenterosa d'apprendere, sincera e collaborativa. La competitività non esisteva

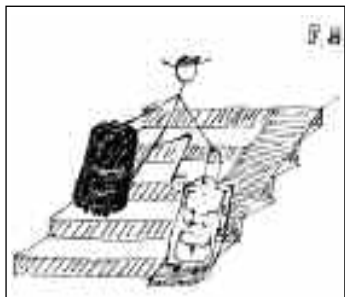
colare feeling che si era creato a scuola non è mai venuto meno, anzi si è rafforzato e questo dimostra che la scuola, se vuole, può incidere oltre che nella formazione culturale, anche e soprattutto in quella morale ed affettiva.

LL.

Una proposta da valutare

Gentile Direttore, sono una turista quasi stanziata in questa bellissima Cortona di fine estate.

Per spostarmi preferisco il treno, lo uso di frequente e lo aspetto alla stazione di Camucia. Soprattutto d'estate ci sono stranieri, nord europei, inglesi, americani, piccoli gruppi di anziani, madri con bambini, donne.



I taxi o gli amici li scaricano davanti alla stazione, alcuni hanno enormi valigie forse in previsione di un lungo soggiorno o di un improvviso cambiamento di tempo.

Controllano l'orario, cercano il binario, chi va verso Roma o Perugia è fortunato, gli altri dovranno portarsi i loro piccoli baui giù o su per le scale fino al binario 3.

Quei turisti, per la città, sono preziosi e una semplice rampa appoggiata sulle scale risolverebbe il

problema del trasporto dei bagagli.

Forse il Comune o i commercianti o gli albergatori se non, come sarebbe normale, le Ferrovie dello Stato (non lo sanno ancora?), vorrebbero fare un piccolo atto di gentilezza verso chi non è più giovane o forte?

P.S.: Purtroppo questa "scomoda" situazione è comune a quasi tutte le stazioni in Italia, anche molto più importanti di Camucia.

La saluto cordialmente.

Lettera firmata

Ven.le Confraternita S.Maria della Misericordia Cortona Convocazione Assemblea Soci

La S.V. è invitata all'Assemblea Ordinaria che si terrà presso i locali della Misericordia, Via Dardano n. 17 piano II - sabato 27 settembre p.v. ore 17,00 in prima convocazione e alle ore 18,00 in seconda convocazione per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione del Governatore
- 2) Approvazione Conto Consuntivo 2007
- 3) Varie ed eventuali.

Il Governatore
Luciano Bernardini

Professionalità, qualità, sorriso, questo il successo della rosticceria tavola calda il Tegamaccio

Alessio e Simona sono stati per tanti anni i gestori del Fufluns ed hanno portato questo ristorante tipico ai vertici del gradimento dei turisti e dei cortonesi.

Come non dimenticare che per poter mangiare in questo caratteristico ambiente molto spesso era necessario prenotare per non fare lunghe code.

La ristorazione prende la vita del gestore togliendola spesso agli

via hanno dovuto riassumere quasi tutti i dipendenti che se ne erano andati dal vecchio Fufluns.

Ora lo staff dei collaboratori è al completo.

Il locale è stato sapientemente realizzato da Alessio con la collaborazione di tecnici del settore ed è oggi suddiviso in due parti peculiari; a piano terra la cucina ed il banco vivande enorme, pieno di ogni bontà culinaria, un invito a mangiare non pensando alla dieta.



affetti familiari per mancanza di tempo; e così la grande decisione di vendere per dedicarsi con più tempo al figlio.

Questo il progetto ma per continuare a vivere, dovendo comunque lavorare, Alessio e Simona hanno progettato a Camucia la realizzazione di una rosticceria e tavola-calda che hanno chiamato il Tegamaccio.

La loro capacità professionale anche qui ha dato un tocco del tutto particolare.

Hanno conseguito un successo che sicuramente non si sarebbero aspettati.

Sono partiti con calma e via

Al piano superiore un ampio spazio per la tavola calda suddiviso in un grande terrazzo attrezzato e coperto per il periodo estivo per consentire una sosta pasto con il refrigerio del venticello; all'interno un'altra sala molto ampia climatizzata per consentire la consumazione dei pasti all'ora di pranzo con un servizio non assistito.

Questo locale i gestori del Tegamaccio hanno pensato di darlo in affitto per tutta una serie di manifestazioni, dalle comunioni, ai compleanni, alle riunioni dei partiti predisponendo la sala per ogni tipo di organizzazione.

E' utile perché sicuramente

CASTIGLION
FIORENTINO

Associazione Parco della Creatività

“Incontri 2008”

Inccontro delle Arte è il titolo-programma dell'evento che inaugurerà la mostra di scultura e pittura "Incontri". La mostra inaugurata il 6 settembre durerà fino al 30 ottobre.

L'evento è curato da Andrea Roggi, dal critico d'arte Gilberto Madioni e dalla Consigliera delegata alle politiche culturali Lucia Banchetti.

Numerosi gli artisti che espongono: Massimo Arzilli, Cesare Baglioni, Silvio Bellini, Francesca Capitini, Carmine Casertano, Lew Cohen, Luigi Coppi, Giuseppe Dorgoni, Marcello Gentilini, Wilma Groot, Giacobbe Giusti, David Gol-

lins, Lucio Minigrilli, Mauro Piccini, Elisabetta Pieroni, Mariano Pieroni, Fulvio Peccianti (Pandaf), Beatrice Pulcinelli, Gabriella Ralli, Beatrice Rosai, Andrea Roggi, Franco Tanganelli.

La mostra di quest'anno, come nella precedente edizione del 2007, accanto a nomi noti a livello nazionale e internazionale quali Mariano Pieroni, David Collins, Francesca Capitini, Wilma Groot, Massimo Arzilli ed altri, si apre anche a nuovi talenti spronandoli a proseguire a sviluppare la propria creatività.

Il programma degli avvenimenti iniziato alle 16 con il concorso d'arte per bambini denominato il "Cipposetto d'Oro".

I bambini erano stati invitati a realizzare sia disegni che sculture in creta dando loro a disposizione i materiali occorrenti, il tema era libero come l'iscrizione e i "piccoli concorrenti" sono stati premiati la sera stessa alle 19.00.

La serata è proseguita con la proiezione delle opere dello scultore Lew Cohen della University of Georgia.

può contenere seduti fino a cento persone consentendo riunioni che molto spesso non trovano adeguati spazi.

La rosticceria si occupa anche di forniture per cerimonia di ogni tipo portando a destinazione quanto può essere prenotato.

E' attivo dunque un servizio di catering che si avvale di personale qualificato.

Ancora una volta Alessio e Simona hanno centrato l'obiettivo. Il nuovo locale ha trovato una accoglienza entusiastica della clientela che si allarga mese dopo mese.

Il presupposto di dedicare più tempo alla vita familiare, probabilmente, dovrà essere rinviato ad altra data, anche se le ore serali della giornata sono libere.

Nuove professioni nel nostro territorio

Rossana Di Matteo: massaggiatrice olistica

Il mutamento dei costumi della società contemporanea in cui, che lo si voglia o no, sono coinvolte anche piccole realtà territoriali come la nostra, sta producendo i suoi effetti tangibili anche sotto il profilo dell'emersione di nuove figure professionali, che sino a pochi lustri fa sarebbero state del tutto inimmaginabili, soprattutto in quella che, un po' spregiativamente, viene definita la "provincia italiana".

E' in questo contesto che si colloca la nascita di una nuova figura professionale, che ama autodefinirsi "massaggiatrice olistica" e che viene incarnata dalla signora Rossana Di Matteo, di origini sardo-napoletane, ma ben radicata nel nostro territorio, dal momento che vi risiede da oltre 6 anni.

Rossana, prima di spiegare più dettagliatamente a L'Etruria i caratteri della sua attività, tiene a precisare che la sua professione non può in alcun modo essere associata o confusa con l'ambito medico: si tratta, ovviamente, di due realtà che sono e che debbono rimanere ben distinte e, semmai, l'azione svolta da Rossana può rappresentare, a certe condizioni, un valido elemento complementare rispetto alle cure prescritte, ma non può mai sostituirle, neppure parzialmente.

Premesso doverosamente ciò, la signora Rossana Di Matteo ci spiega che l'essenza della sua attività, così come il suo valore aggiunto, debbono individuarsi nello scambio di energia tra esseri umani, che molto spesso si dimostra capace di migliorare la condizione di vita di una persona e che si sostanzia anche nel percepibile scambio di calore tra corpi. Nella categoria più generale delle "tecniche di massaggio energetico ed olistico", dunque, si ricomprendono massaggi tonificanti e rilassanti, riflessologie plantari e massaggi bipolari.

A questo punto Rossana si spinge oltre e ci spiega il teorema portante sul quale si basano tutti gli assunti della cosiddetta "riflessologia plantare": ognuno di noi, sotto i propri piedi, secondo questa concezione, possiederebbe una sorta di "mappa" del proprio organismo, sulla base della quale un accorto professionista può "monitorare" e migliorare le condizioni del corpo, sino addirittura a poter dialogare con il cervello.

A fronte della nostra domanda su quali siano i "destinatari naturali" dei trattamenti praticati da Rossana, questa ci risponde che, proprio perché non si tratta di attività medica, non occorre affatto essere affetti da qualche patologia per ricorrere ai massaggi energetici ed olistici: le persone vittime di stress, cronico o momentaneo, ad esempio, sono quelle che, secondo Rossana, possono, più delle altre, trarre giovamento da questo tipo di massaggi che, peraltro, possono essere anche praticati a domicilio del richiedente, previo appuntamento telefonico, al numero 334/86.12.913.

Il nostro giornale rispetta, ormai da decenni, la consuetudine di dare notizia di tutte quelle realtà in qualche modo economiche che si presentano nell'ambito della nostra terra, augurando ai protagonisti che la loro iniziativa possa giovare a se stessi e, se possibile, all'intera comunità. Nel caso di Rossana Di Matteo, non ci sottraiamo all'augurio di una sua crescita professionale, sicuri come siamo che sarà il cosiddetto "mercato" a sancire se Rossana sia realmente capace di migliorare, almeno un po', la nostra vita o se, al contrario, tutto ciò non rappresenti altro che l'ennesimo tentativo di emulare i blasonati trend orientati o, per meglio dire, orientaleggianti.

Una volta si diceva "provare per credere...".

Gabriele Zampagni

LAVANDERIA ETRURIA

E' sinonimo di ESPERIENZA, TECNOLOGIA ed ECOLOGIA!

Da noi trovi ottima qualità al prezzo giusto e riconsegna in 24 ore!

Puliamo ogni tipo di capo di abbigliamento compreso capi in pelle

LA NOSTRA PROFESSIONALITÀ

È AL TUO SERVIZIO!

Vieni a trovarci, non te ne pentirai!

Dove?

Naturalmente in: Via Due Giugno n. 9 - Tel./Fax 0575/63.06.34 - Camucia



POLLO VALDICHIANA ALEMAS

di SCIPIONI

Loc. VALLONE - CAMUCIA (AR) - TEL. (0575) 630347 ab. 603944



CAMUCIA

Al negozio di Elena Gianina

Prodotti rumeni doc

In via Garibaldi di Camucia è aperto da diversi mesi un nuovo negozio che vende esclusivamente *prodotti doc* della Romania. Lo abbiamo scoperto per caso ed è stato un vero piacere vedere come anche i nostri piccoli paesi siano ormai dentro il sistema della globalizzazione e come la serietà e l'ingegno di lavoratori onesti appartenenti ad un popolo cugino degli italiani, in quanto di cultura neolatina, trovino meritato successo imprenditoriale nella nostra realtà locale.

Per uno come me, che durante gli anni universitari ebbe la fortuna di studiare la lingua rumena all'Università di Bucarest, è inoltre davvero bello poter constatare come dei cittadini rumeni, oggi generalmente bistrattati, si diano da fare e progrediscono la-

torni questa gentile e simpatica donna rumena si è resa conto che la comunità dei lavoratori provenienti dalla Romania nell'ampia Valdichiana, che va da Perugia ad Arezzo, consta ormai di più di un migliaio di unità e che il desiderio di ritrovare sapori e gusti della madre patria è forte tra questi connazionali.

Nel negozio si possono acquistare le prelibate carni del maiale rumeno, ma anche tutti i prodotti dell'agricoltura di questo paese, che ormai viene indicato da molti come la nuova Italia del grande progresso degli anni 1960-1980.

Insomma ora in Camucia, via Garibaldi 8, possiamo trovare generi alimentari e prodotti come se si fosse in Romania, con il vantaggio di non dover affrontare un lungo viaggio e a costi davvero



vorando e sudando onestamente.

La scelta di aprire questo negozio di prodotti alimentari esclusivamente rumeni è stata fatta da Elena Ionita in quanto dopo molti anni di lavoro in Camucia e din-

concorrenziali.

A prezzi convenienti infatti si acquistano nel negozio della Signora Elena anche i migliori vini delle campagne della Moldavia, di Suceava e di quelle di Craiova e di Costanza.

Elena Ionita Gianina, originaria di Iasi, è arrivata da noi nel 2001 assieme al marito Ionita Janica, imprenditore nel settore trasporti da cui ha avuto un figlio, Robert.

Assieme al marito ha sempre lavorato tanto e, come si dice si è data molto da fare, ma oggi si sente davvero realizzata e ogni mattina alle nove in punto è in via Garibaldi di Camucia, al numero otto, ad aprire puntuale il suo negozio e ad accogliere con il suo splendido sorriso i clienti che ormai sono anche italiani e non solo rumeni.

Noroc, sanata si toate cele bune ad Elena e a suo marito Janica.

Ivo Camerini

Bucaletti espone a Cortona

Valerio si ripropone ancora una volta al pubblico cortonese, ai turisti, ai suoi tanti estimatori con le sue opere che documentano uno stile tutto personale.

diverse collezioni in Italia ed all'estero dall'Europa, al Canada, agli Stati Uniti, all'Australia.

Il critico d'arte Giovanni Zavarella così scrive di lui: "E' un pittore che da sempre persegue il suo progetto di bellezza, semplifi-



Questa volta si presenta in via Guelfa nei locali del Piccolo teatro di Cortona, fino alla metà del mese di ottobre.

La foto che pubblichiamo è un olio su tavola (cm 40x30) dal titolo *Insieme in piazza*, con quel suo caratteristico linguaggio che ormai lo definisce soltanto a guardarlo anche da lontano.

Ma non è famoso solo per questo tipo di pittura; lo è anche di più per le sue tele che descrivono le varie battaglie per le quali ha ottenuto lusinghieri successi e premi.

Le sue opere si trovano in

cando le cerebralità e la diavoleria tecnologiche della panicità di un paesaggio agreste di memoria contadina.

Il tutto accade con una disposizione poetica del pittore che ci riconcilia con la vita e ci introduce in una atmosfera di tranquillità.

La creatività di Bucaletti è la risultanza di una osservazione incantata della natura, illuminata da sole ovattato dalla soffice neve, punteggiata dai discreti alberi fioriti e dal canto disteso di ruscelli che precipitavano a valle e da storica religiosità che sa di cultura orale..."

PERGO

Maxi pianta di zucca

La sig.ra Cancellieri ci ha mandato questa foto che sa di eccezionale. Improvvisamente in un suo campo si è sviluppata una pianta di zucca che ha assunto una dimensione mastodontica; circa 5 metri quadri è la dimensione della pianta.

Per natura le piante di zucca sono di modeste dimensioni e collegate alla nascita del frutto.

Questa invece, forse portata dal vento, è nata in un vecchio laghetto prosciugato e abbandonato; probabilmente l'umidità nella parte profonda deve essere rimasta favorendo una nascita così "particolare".



Noterelle... notevoli:

a cura di GINO SCHIPPA

Estate irripetibile?

Grandi eventi hanno caratterizzato la stagione cortonese. Eventi di una tale forza artistica e culturale riportata su tutti gli organi di stampa internazionale.

Siamo pieni di orgoglio per questa impennata di investimenti che ci mettono alla pari con le grandi metropoli, con le loro strutture museali e teatrali.

Dovremo completare il quadro riprendendo la collaborazione con *Umbria Jazz* con la stessa formula che abbiamo sperimentato nel passato: Cortona chiude estemporaneamente *Umbria Jazz* e apre la manifestazione del *Tuscan Sun Festival*!

Pensate soltanto quale occasione abbiamo perduto: i R.E.M. in concerto a Perugia e in visita a Cortona?

Siamo ovviamente preoccupati per le misure del Governo delle quali il sindaco Chiamparino non si è ancora reso conto altrimenti lui e gli altri sindaci di sinistra si sarebbero immediatamente messi sul piede di battaglia anziché subire tagli indiscriminati di risorse finanziarie utili a mantenere in piedi un mondo di conquiste civili collaterali che è entrato a fare parte della cultura globale dei cittadini di qualsiasi estrazione.

C'è poi, in Cortona, un altro rischio che è quello di non capire che attiriamo gente, ospiti, clienti e li costringiamo, per il nostro egoismo, ad un carosello di auto e moto che molto spesso appartengono a proprietari o gestori di attività che dal turismo traggono legittimi motivi di sopravvivenza o arricchimento.

Difendiamo queste sfaccettature del mercato, che, ripetiamo, *legittime e necessarie* ma pretendiamo rispetto per la città (con i suoi monumenti, le sue chiese, i suoi teatri, i suoi vicoli suggestivi...) i suoi abitanti e i suoi ospiti.

Amministratori disattenti

Abbiamo ripetutamente suggerito agli amministratori di adottare provvedimenti contro la tendenza a tenere palazzi e appartamenti chiusi. Ciò ci ha inimicato molti proprietari nonché amici.

Come si può constatare in via Roma si è dovuti ricorrere al transennamento di un grande edificio mettendo in risalto il danno che hanno subito (per loro colpa) i proprietari e l'occasione perduta dagli amministratori e comandanti di *varie epoche* che avevano il dovere di notificare una richiesta di progetto di restauro in tempi non categorici.

Parcheggi necessari

E' in dirittura di ultimazione la seconda parte del progetto Spirito Santo. Tratteremo in futuro del Parterre e degli scampoli di posti macchine che possiamo individuare qua e là e su e giù di Cortona.

I lettori sanno che abbiamo indicato una soluzione più facile, più rapida e meno costosa in Camucia zona sopra la piscina.

Una occasione ce la offre il vecchio stadio della Maialina. Torniamo a ripetere che se ci occupiamo solo degli strumenti urbanistici potremmo affidare la realizzazione a società private (che vuol dire anche "gruppo di cittadini") attraverso il ventennale financing project.



**FIOCCO
ROSA
Giada**

La famiglia Piombaroli-Zucchini di Terontola è stata allietata dalla nascita di Giada. La piccola è venuta alla luce il 29 luglio nel reparto Ostetricia dell'Ospedale di Castiglione del Lago.

La Redazione formula i più sentiti auguri a Giada, ai genitori Marco e Mariagrazia e soprattutto al nonno Giacinto Zucchini, valido collaboratore del giornale.

PRONTA INFORMAZIONE FARMACIA DI TURNO

Turno settimanale e notturno dal 15 al 21 settembre 2008

Farmacia Comunale (Camucia)

Domenica 21 settembre 2008

Farmacia Comunale (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 22 al 28 settembre 2008

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Domenica 28 settembre 2008

Farmacia Boncompagni (Terontola)

Turno settimanale e notturno dal 29 sett. al 5 ottobre 2008

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

Farmacia Centrale (Cortona)

Domenica 5 ottobre 2008

Farmacia Centrale (Cortona)

Turno settimanale e notturno dal 6 al 12 ottobre 2008

Farmacia Bianchi (Camucia)

Domenica 12 ottobre 2008

Farmacia Bianchi (Camucia)

Turno settimanale e notturno dal 13 al 19 ottobre 2008

Farmacia Ricci (Tavarnelle)

EMERGENZA MEDICA

Ambulanza con medico a bordo - Tel. 118

ORARIO FESTIVE DELLE MESSE

Monastero

S. Chiara

ore 8,00

Chiesa S. Filippo

ore 8,30

Monastero

SS. Trinità

ore 9,00

S. Francesco

ore 10,00

Cattedrale

ore 11,00

Prefestiva 17,00

S. Domenico

ore 18,00

SCUOLA DI BALLO BRIO DANCE

e... tutto il resto è noia

BALLO LISGIO
DANZE STANDARD
LATINO AMERICANE



TANGO ARGENTINO
SALSA CUBANA
PORTORICANA
BACHATA MERENQUE

INFORMAZIONI TEL. 347 5346073 - 347 8745392

PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI:

S. LORENZO DANCING ARLECCHINO

VENERDI 12 e 26 SETTEMBRE dalle ore 21,00 alle 22,30

CASTIGLIONE F.NO PALESTRA SCUOLE MEDIE CORSO ITALIA

LUNEDI 8 e 22 SETTEMBRE dalle ore 21,00 alle 22,30

TERONTOLA CENTRO SOCIALE Via dei Combattenti

GIOVEDI 11 e 25 SETTEMBRE dalle ore 21,00 alle 22,30

PALESTRA BODY LINE VIALE GRAMSCI, 139 CAMUCIA

MERCOLEDI 10 e 24 SETTEMBRE dalle ore 21,00 alle 22,30

IMPRESA EDILE
Mattoni Sergio
Piazza Signorelli 7
CORTONA (AR)
Tel. (0575) 604247

Vannelli
Caffè - Pasticceria
Brasserie
sala del sole

Santa Rita

Residenza per Anziani "Santa Rita" di Elio Menchetti & figli
Via Case Sparse, 39/13
52044 Terontola Cortona (Ar)
Tel. /fax 0575 67.87.08

A.E.C. di GAMBINI
Via della Fonte, 4 - CAMUCIA (AR)

ILLUMINAZIONE INTERNI - ESTERNI
TUTTO PER ILLUMINARE LA VOSTRA CASA
ARTICOLI DELLE MIGLIORI MARCHE
AL MIGLIOR PREZZO

ALBERGO - RISTORANTE
Portole
CERIMONIE - BANCHETTI
CAMPI DA TENNIS
PORTOLE - CORTONA - TEL. 0575/691008-691074

MERCATALE

Teatrando, in una piazza gremita fino all'inverosimile

“Quelli tra palco e realtà in Mercatele milionaria...”!

In una sera di fine Agosto nella piazza principale del paese, gremita all'inverosimile, i ragazzi del gruppo teatrale locale si sono esibiti nella loro ultima fatica liberamente tratta dalla commedia del grande E. de Filippo "Napoli milionaria" rivisitata in vernacolo mercatalese dalla brava Beatrice Rossi che ne è anche stata regista ed attrice.

Gabriele Palandrussi, i collaudati Matteo Caprini ed Emanuele Perugini nei rispettivi ruoli del brigadiere Gnaccarino e del ragioniere Monaldi.

Nel ruolo dell'affascinante Lello, contrabbandiere ed amante di Ines, un Emilio Raspati che più di così non poteva dare. Il tutto rappresentato da uno staff tecnico di tutto rispetto, ove il più anziano ha

voi è un caretista che sa scegliere il ruolo più congeniale al proprio modo di essere.

La verifica si è avuta quando ad un guasto tecnico a luci e microfoni avete saputo gestire il palco senza scomporsi continuando ad intrattenere il pubblico recitando battute spontanee... e "come consumati professionisti" riprendere poi il filo conduttore della commedia.

Spettatrice divertitissima, al massimo dell'emozione generale è stata la bambina Sara Turchetti,

reduce dal terribile incidente occorso l'undici novembre scorso.

La stessa ha scambiato un saluto colmo di affetto con il nostro primo cittadino.

Lo spettacolo era dedicato soprattutto a lei, ma la "voce dei nostri si è rotta" quando stavano per annunciarlo pubblicamente.

Lasciatemelo dire, abbiamo visto una Mercatele milionaria di applausi scroscianti, di pubblico, di emozione, di tanto affetto e stima per questo gruppo di ragazzi locali. **Pina Peverini**



La commedia con un lieto fine, come si conviene, si svolge nel periodo storico della seconda guerra mondiale in una famiglia un po' fuori dalle righe, con un Aldo Cornacchini padre di famiglia, alias Mirko Perugini, da far morire dalle risate, la madre Ines interpretata dall'intrigante Beatrice Rossi, i figli Ugo cioè David Riganelli che solo a guardarlo è tutto un programma come nel suo quotidiano, l'altro figlio aspirante seminarista Nino ossia Diego Caprini spettacolare anche quando al black-out tecnico ha esordito con uno spontaneo "Serve un miracolo...???", un Beppe sempre affaticato ed un Primo balzubiente impersonati da Simone Squarta e Manuel Baffetti, tutti e due caratteristi, le amiche pettegole Ada e Lisa interpretate alla grande dalle due Paole: Chermisi e Pazzaglia.



La figlia Eva, l'amica Gina e l'avvocato Squarzialupi impersonati dai nuovi aspiranti talenti Jessica Alunni, Letizia Allegrini e

poco più di 20 anni.

Lo spettacolo in questione faceva parte del programma "Estate nelle Valli" sponsorizzato dal Comune di Cortona, che ha dato piena fiducia ai nostri ragazzi coinvolgendoli nell'organizzare gli eventi estivi.

In prima fila, come si conviene, abbiamo avuto l'onore di ospitare il nostro primo cittadino dottor Andrea Vignini, l'assessore allo sport sig. Nevio Polezzi assieme ad altri esponenti dell'Amministrazione Comunale che a fine rappresentazione sono andati a congratularsi con i nostri attori.

Potete ben immaginare l'orgoglio e l'emozione dei nostri ragazzi e ragazze.

Bravi, bravi a tutti, continuate a perfezionarvi, a farci ridere e sognare con le vostre esilaranti gag e la spontaneità che vi caratterizza, coniugata ad un solido sentimento di gruppo che fa recitare voi stessi anche nella scena.

Sì, perché in fondo ognuno di

Un concittadino in mostra

Dopo quelle tenutesi nei mesi precedenti a Cortona, Bibbiena, Città della Pieve, Viterbo e Finale Emilia, dal 12 al 20 agosto 2008, nello splendido e suggestivo panorama di Erice, in provincia di Trapani, si è concluso il ciclo di mostre sulla scultura delle ombre dal tema "Carabinieri", dell'artista cortonese Anniello Iazzetta.

Una breve presentazione dell'artista è d'obbligo: Anniello Iazzetta è un brigadiere dei carabinieri in congedo, che dai primi anni '90 coltiva la passione per questo nuovo ed interessante tipo di arte.

Come si diceva, il tema è stato quello dei carabinieri, con il suo modo di fare scultura, la "scultura delle ombre", nuovo ed originale, definito dalla critica come il raggiungimento in scultura della quarta dimensione, rappresentata dal vuoto incorporato.

I soggetti rappresentati, in bronzo, sono stati i più svariati: Salvo d'Acquisto, La Carica, I Martiri di Fiesole, l'Estremo Sacrificio, dedicato ai caduti di Nassirya, l'Eroe di ogni giorno.

Ad Erice, presso la sede del polo umanistico, Iazzetta ha concluso, con grande soddisfazione, questo impegno, patrocinato dall'Arma dei Carabinieri.

La mostra ha avuto un altissimo numero di visitatori, italiani e stranieri, che hanno apprezzato la creatività, il senso estetico ma, soprattutto, l'originale novità di questo nostro artista, capace di aver raffigurato l'ombra in scultura.

Durante quest'ultima mostra, una gradita ed inaspettata sorpresa è stata, per Iazzetta, la visita del prof. Michele Cossyro, artista e

docente di arte, presso l'Università "La Sapienza" di Roma, nonché direttore artistico della "Salerniana", mostra permanente della galleria d'arte contemporanea di Erice.

Dal prof. Cossyro, Iazzetta ha ricevuto significativi apprezzamenti



per la sua nuova e promettente scultura.

Stefano Bertini

FIOCO ROSA

Si è accesa una nuova stella

Violante

In data 28 agosto 2008 è nata a Prato una bellissima bambina di nome VIOLANTE.

A Violante, ai genitori Marco e Camilla, ai nonni William e Lorenza, Nedo e Morena, agli zii Alessandro e Antonella, alle bisnonne Irma e Alda, gli auguri più affettuosi."

VENDO & COMPRO

questi annunci sono gratuiti solo per gli abbonati

VENDO Galloper passolungo anno 1999. Tel. 347/11.82.365 (****)

AFFITTASI fondo commerciale mq 90 centro commerciale "S.Margherita" di fronte ospedale "S.Margherita" Fratta di Cortona. Tel. 339/46.66.996

A CAMUCIA vendo appartamento secondo piano, due camere, ampio salone, cucina, bagno, garage. Tel. 333/1016670

TESTO

per la pubblicazione di un annuncio economico
ABBONATO: PUBBLICAZIONE GRATUITA X 1 NUMERO
NON ABBONATO: 1 uscita (Euro 2,58) 4 uscite (Euro 5,0)

Cognome
 Nome
 Via N°
 Città Tel.

AGENZIA IMMOBILIARE CORTONESE di Burazzi rag. Michele

Se vuoi vendere o dare in affitto la tua casa, non esitare, contattaci. Valuteremo gratuitamente l'immobile e lo proporremo alla giusta clientela, con grande discrezione e professionalità

WWW.SCOPROCASA.IT

Terontola, zona tranquilla e ben collegata, abitazione su 2 livelli composta di soggiorno, cucina, e bagno a piano primo; 3 camere, bagno e terrazzo a piano secondo. Garage seminterrato, ingresso indipendente. Molto spaziosa. Euro 185.000tratt. Rif. 207

Fratta, appartamento a secondo e ultimo piano composto di soggiorno/angolo cottura, 2 camere, bagno, ripostiglio e balcone; cantina a piano terra e posti auto esterni. Euro 110.000tratt. Rif. T201

Camucia a 2 minuti, nuovo intervento con abitazioni a schiera. Grandi garage e giardini. 3 camere, soggiorno, cucina e 2/3 camere. Belle e personalizzabili. Ogni info in agenzia. Prezzi davvero interessanti. Rif. T127

Camucia centralissimo, appartamento composto di grande ingresso/soggiorno, cucina, 2 camere, bagno e terrazzo. Balcone e posto auto privati Euro 135.000 Rif. T193

A 5 minuti da **Camucia**, appartamento a secondo ed ultimo piano composto di salone, cucina, 3 camere, 2 bagni (uno con vasca ed una con doccia) oltre garage a piano terra, grande terrazza e 2 balconi. Posto auto esterno. Caminetto nel salone. Euro 150.000tratt. Rif. T186

Cortona campagna, zona ben raggiungibile e con bell'affaccio, terreno di quasi mq. 2000 con progetto approvato per la realizzazione di una villa unifamiliare con 3 camere, soggiorno, studio, cucina, 2 bagni e garage. Possibili personalizzazioni. Possibilità di acquisire ulteriore terreno. Euro 95.000tratt. rif. T164

Camucia pressi, villa nuova, disposta su 2 livelli con grande soggiorno ingresso con caminetto, cucina e bagno a PT; 3 camere, bagno e terrazza a P1; porticato e garage/taverna con caminetto collegati. Giardino privato. Ottime finiture. Rif. T143

Camucia, a 5 minuti, fondi commerciali con grandissima visibilità. Posti auto e buone finiture. Varie metrature. Da Euro 1.650/mq + IVA Rif. T119

Cortona, la più bella casa colonica, disposta su 2 corpi, originale, con oltre mq. 5000 di terreno ed una vista magnifica dal centro storico, al lago Trasimeno e tutta la valle sottostante. MAGNIFICA Rif. T094

Ospedale Valdichiana, nei pressi, appartamento composto di soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno. Garage e balconi privati. Ottime finiture, ideale per investimento. Euro 116.000 Rif. T130

Cortona campagna, antichissima colonica da ristrutturare con corpo centrale ed annesso. Materiali originali, vista su Cortona e grande viale d'accesso privato. Bella. Euro 260.000tratt. Rif. T054

Cortona centro storico, abitazione arredata. Disponibile velocemente. Euro 160.000 Rif. T131

Cortona campagna, abitazione libera su 3 lati con grandi fondi a PT; 2 camere, soggiorno, cucina, bagno e ripostiglio a P1. Mq. 5.000 di terreno con vari annessi agricoli accatastati e recuperabili. Bellissimo affaccio su Cortona. Euro 165.000tratt. Rif. M170

VIENI NEL NUOVO UFFICIO CAMUCIA, PIAZZALE EUROPA N. 5 (ZONA EUROSPAR) TEL. E FAX 0575 631112

Di Tremori Guido & Figlio

IFA TRE S.R.L. ☎ 0575/63.02.91

"In un momento particolare, una serietà particolare"

Via XXV Aprile, 5 - Camucia - Cortona

Arti Tipografiche Toscane

Zona P.L.P. loc. Vallone 34/B 05042 Camucia di Cortona (AR) Tel. & Fax 0575/678 82 (n. 2 linee r.a.)

Ulteriore laurea musicale Alessandro Panchini

Apprendiamo con vivo piacere che il concittadino prof. **ALESSANDRO PANCHINI**, in aggiunta agli altri titoli già posseduti in relazione ai suoi studi musicali, ha recentemente conseguito presso il Conservatorio di Perugia, con il voto di 9/10, la laurea di secondo livello in Didattica della Musica. Titolo della tesi: "Pop music: una chiave per la classica?". Relatore la prof. Anna Maria Freschi. Per la validità e l'interesse dell'argomento trattato, la tesi verrà prossimamente pubblicata su "Musica domani", rivista ufficiale italiana della S.I.E.M.

All'amico Alessandro vadano le nostre sentite congratulazioni con i più fervidi auguri. **M.R.**

GIARDO ROCCO S.p.A.

studii d'ingegneria

www.roccociardo.it
rocco.ciardo@mcLink.it

Cortona (AR)
fax. 0575.1949186
Roma fax. 06.62277085
SI RICEVE SOLO PER APPUNTAMENTO

PROGETTAZIONE, DIREZIONE LAVORI, STIMA, COLLAUDO, REALIZZAZIONI

Area d'intervento: Informatica, Qualità, Ambiente, Sicurezza, Privacy, Edilizia, Energia, Servizi	In particolare: Impianti Fotovoltaici Impianti videosorveglianza	Sicurezza sul Lavoro (D.Lgs. 81/08 T.U.) <ul style="list-style-type: none"> • Valutazione dei Rischi • Valutazione dei Rischi Interferenze • Piani Operativi Sicurezza • Piani Sicurezza e Coordinamento • Prevenzione Incendi • Gestione Emergenza • Formazione ed Informazione (Personalizzata)
Qualità: ISO 9001 - SGA (ISO 14001) - Audit (ISO 19011) - SGI (ISO 27001) - DPS (D.Lgs. 196/03) - Arbitrati - CTU/CTP - Gestioni Condominiali - Consulenze - Pratiche Catastrali (DOCA)		Certificazione energetica (L.10/91 D.Lgs.311/06)

Cell. 339.1530714

Acqua potabile per annaffiare e noi ci laviamo con acqua minerale

Con la presente, la scrivente Settimia Moretti figlia e procuratore del signor Olinto Giorgio Moretti, residente in località Campaccio 21, non più autosufficiente per gravi motivi di salute, denuncia quanto segue: dall'estate 2006, la scrivente riporta da Pesaro a Cortona, il padre, perché abbia una vecchiazza il meno traumatica possibile, quindi, da quel periodo abbiamo avuto modo di notare un progressivo calo di disponibilità idrica del pozzo in uso all'abitazione sopra citata e quest'estate ci siamo ridotti a lavarci con l'acqua minerale. Fonte del problema, è il condominio denominato "Villa del Vescovo" ex abitazione della famiglia di Giovanni Tiezzi al Campaccio.

Risulta infatti che detti condomini, avendo loro il collegamento idrico comunale, utilizzano l'acqua potabile del pozzo, che hanno, per annaffiare orti e giardini, è succes-

so anche che qualche tempo addietro qualcuno lasciasse la cannella aperta, la qual cosa è stata notata dalla signora Fabilli, della casa adiacente alla nostra.

Pur vivendo io in altra regione, riesco sempre ad essere informata delle vicende cortonesi e mi son spesso domandata come mai nessuno abbia avuto la curiosità di chiedere alla Procura della Repubblica, in che modo il defunto imprenditore Tiezzi sia riuscito ad avere il permesso per trasformare dei piccoli ricoveri per polli, in quattro villette a due piani adiacenti ad una villa seicentesca, il tutto ubicato in un ristretto lotto di terreno.

Visto poi che tale residence ha finito per causare enormi problemi al vicinato, si spera che il Comune ci metta una pezza perché la situazione è divenuta insostenibile.

Diferenti ossequi.

Settimia Moretti

Le Majorette anche a Cortona

Siamo particolarmente lieti di portare a conoscenza dei nostri lettori di una benemerita iniziativa che si sta tentando di realizzare nel nostro Comune: un gruppo di Majorettes.

Per la verità il primo nucleo di sei giovani ragazze, le *The Golden Majorettes*, così hanno deciso di chiamarsi, ha già avuto il suo battesimo in una festa locale, ottenendo con la sua esibizione uno straordinario successo. L'ideatrice e anima del gruppo, Erica Maccarini, che vanta un'esperienza poliennale in un gruppo di majorettes già affermato e che ha partecipato a numerose gare nazionali, intende costituire una vera e propria scuola per la formazione delle atlete che praticano lo sport spettacolo del *Twirling*, così si chiama la disciplina delle majorettes.

Siamo sicuri che così come l'iniziativa ha subito incontrato favore ed entusiasmo in alcune

persone che ne sono venute a conoscenza e che hanno offerto disinteressatamente il loro appoggio ed aiuto, possa trovare soprattutto adesioni nelle giovani ragazze e nelle famiglie, visto che il *Twirling*, del quale forse parleremo meglio in un successivo articolo, costituisce uno sport sano fisicamente e moralmente.

Al momento ci limitiamo a segnalare, sottolineando che il costituendo club non ha scopo di lucro e quindi non comporta spese significative, che chiunque desideri informazioni più dettagliate può rivolgersi all'indirizzo e-mail: megamajo@hotmail.it o telefonare al cell. 333-84.41.826.

Aggiungiamo soltanto che, finalizzate alla realizzazione del *Twirling*, si terranno anche esercitazioni di danza aerobica e moderna.

Per parte nostra auguriamo ad Erica tante adesioni e un grande successo per la sua iniziativa.

Rolando Bietolini

A proposito di "Giovani Pulsioni"

Sentendomi chiamato in causa anche se pur indirettamente, nutro la necessità di puntualizzare alcune cose riguardo l'articolo uscito in questo giornale il 31 agosto 2008, a proposito di: "Alla Fortezza: Giovani Pulsioni".

Intanto voglio precisare che la mostra non è giunta alla sesta edizione ma direi con certezza che è alla sua prima edizione, in quanto GIOVANI PULSIONI non ha nulla a che spartire con GIOVANI PULSIONI e casomai fosse andata avanti sarebbe stata la VII edizione.

Ottima poi la caduta di stile nella scelta del titolo (giovani-giovanili) per far sembrare che nulla è cambiato, solamente due lettere.

"Giovani Pulsioni" fu ideata da me medesimo con l'intento di valorizzare gli artisti emergenti del nostro comune, visto poi il successo riscontrato non solo migliorò nel lato qualitativo delle opere esposte ma si aprì anche ad artisti oltre oceano.

Giovani Pulsioni è stata a Cortona forse la prima manifestazione d'arte contemporanea dedicata ai giovani che avevano voglia di fare arte senza troppe mediazioni politiche e pseudo-culturali, un evento che ha portato nella nostra città artisti del calibro di: Fatih Hassan, Mauro Sambo, Edoardo José Marin e tanti ancora che è inutile citare. Era un appuntamento di alta qualità incentrato esclusivamente su l'arte contemporanea.

nea lasciando perdere tutte quelle tiriterie delle politiche sociali, interessanti, ma non in questo settore, così come la famosa "aggregazione sociale/giovanile" termine di gran moda oggi, utilizzato solo per fini politici ma con un valore artistico discutibile.

Giovani Pulsioni era l'equivalente di ARTE e basta e non il baluardo di CULTURALSOCIOSANITARIOAGGREGAZIONEGIOVANILE.

Inoltre si ricorda ai nuovi promotori di "Giovani Pulsioni" che le mie edizioni sono state sempre caratterizzate da musica e performance sonore, solo che a Cortona oltre che agli archi, i violini, pianoforti e pifferi non si riconosce alcun altro strumento o genere musicale: Musica sperimentale? Elettroacustica? ...

Perché è finita la mia GIOVANI PULSIONI? Perché mi è stato detto che non c'erano soldi, quei soldi che sarebbero serviti all'evento e no alle mie tasche, ad un evento privo di politica e di individui inadatti.

Concludo ringraziando tutte le persone che hanno collaborato con me negli anni passati, artisti in primis, organizzatori e tutti quelli che hanno apprezzato il mio operato ricordandovi di diffidare dalle imitazioni.

Un in bocca al lupo anche ai nuovi aspiranti curatori artistici, sperando che in futuro si occupino più seriamente dell'arte contemporanea.

Daniele Brocchi

VERNACOLO

(Documento inedito ritrovato tra le carte di "Maranguelone")

Comme siribbe 'na merenda a la "Tuorgnese"

Presentiamo, come promesso due numeri fa, un documento anonimo di estrema importanza per il dialetto cortonese, fattomi pervenire da don Ottorino Cosimi, che lo avrebbe ritrovato per caso tra le carte della parrocchia di Tornia, notoriamente sede per molti anni di don Francesco Chiericoni, meglio conosciuto con lo pseudonimo di Maranguelone Cerro da Torgna.

Lo proponiamo, con la grafia e la punteggiatura originale. Al momento ci esimiamo da ogni commento, in attesa di quelli dei nostri lettori, che, ci auguriamo, vorranno intervenire numerosi in proposito. Siamo però certi che la scoperta è straordinaria, così come è certo che il lessico usato nel testo costituisce una testimonianza interessantissima e stupefacente per quantità e qualità di vocaboli di quello che è stato definito dagli studiosi "dialetto della montagna".

Rolando Bietolini

Donqua: Nissun Obbroco e Gnente Arinfacciamenti

1 - 'Gni capoccia metta la canella a l'usciole de la su' meglio botte, asombe tra la sembala del lo ziro 'na forma (o anche do') de checio de le su' pequere, stagioneto comme se deve tu l'asse de oppio e unto ben bene co' la morca (el latte deve esse quello munto tu la su' stalla e, si la massèa è brèva, anco 'n po' de caciulo); affette senza fe' culumia (e manco tanto fino) el priciutto aringuatto pe' l'uso de famiglia (i poviri van fatti el giorno da 'gni giorno: per SAN GIUAGNI 'nn è 'l chèsò de fasse portè per boc-ca. Ce sirà tanta razzumaglia e per gionta mo' n c'è manco più 'l "TORDO", bonannama!)

2 - 'Gni massèa amannische 'n po' de "presenghigli" a siconda de la su' brevaria, qualmente è avezza 'n chèsà (tu l'altre Ghjése ciano 'n certe massèe!... ma nualtri 'n sémo mica 'nvigliosi: le nostre spellarinno anco le pulce! La pora Cinfrizza era la cuoca de le battiture en tutto 'l vicinèto quande se battèa a scorgètolo); pe' scunsurtire parecchio ce viribbe un tarlozo de "rospece"; un faribbe scommodo manco calche supiera d'ansaleta russa (la nostra va béne, ma re' alonghère 'l seghèto ai boa cozzarigni); crustigne a volentà, de 'gni razza ('na boconèta l'uno, 'nfilzèti tu 'no strucchjono de scopa); comme dolcème 'nn è mèle el "torquelo" (a Portala el chjèmono "ciarameglia"); se pol fè 'na padellèta o do' de peciarigne (a Casèle gli fano anche si 'nn è Carnovèle); tanto comme i "NUOVELESI" pe' 'l pen de SANGI-GLI e i "TIVIRINESI" pel molleccio de castagne nissuno gne fa 'l pèò: gne se podari 'mpruvise calcosa... 'n se sa mèi!... Comme frutti de stagione se virà acosti a calche "brocchèa" longo a 'sti fuseti (la spesa è poca e almanco sen siguri che 'nn èno apèstèti: tanto de guadrigni e de salute arisparammi!).

3 - Ce virà anco calche fiasco d'acqua gelèta de la fonte (ma quella, poca robba!). E' stèta sempre la nostra salute! (Eppùe chjssà manco! Tanta ruggina sui stombichi...!); calche tovglia fresca de bochèta arisciacqueta a mèno giù al fusèto de l'OMBROGNI, furcine, calche mescolo de legno (un sirà fe mica comme i zinghiri...!);

Virà pruvista anco 'na veglia de scopa (de quele che ce se spazza le stalle) per dère 'na pulita a la meglio in ghiesia; almanco 'n secchjo d'acqua (chjncusia vorrà lavasse le mène e 'l muso prima e doppo mangio. Fusse anco uno de quegli de legno fatti a mèno co' la cetta, che ce se abèvara 'l béstjème); 'n farì scommodo manco 'na tevala (Vul die che se mettarà la tovglia a spatascio tu l'erba. Si ce fugge tanta polvara se podari dè prima 'na bela 'mbuinèta comente a battitura tu l'èa. La gente, spece quela de qui, 'l sapparà che "'n chèsà nuova, chj 'n ce porta, nun ce trova"!).

4 - I furistieri e quanti arissonno de via nun faccion vista de 'n capì el tuorgnese o d'essesene scordi! ('Na volta ch'èro, per chèsò, a cerchè 'l fresco al Poro Norde uno che me sintì parlè, me disse: Ma s'è de Tuorgna anco tue?... Me fece 'na spalesèta... M' ambraccèò... Armanse trasequelèto...! Ma s'è nuto quassà a pié? Eh, tue pu' fe ché s'è giòvono!...Io vio a scola a le VIE PIENE, le Scale Superiore ho fatto quele del somèro sotto al basto... Me so salvèto bontà che 'l Tuorgnese el parlonno pertutto... En Francia el Pène el chjèmon Pèn comme no'... per di "benvenuto" dichenò "bonnuì" Per chjssà dichenò "con-sà". En Germagnia a 'n testone gne dicono "caputte". En Cina "Tjenammenne" vul dire "tiène a mente". Da no' i chègni fano "bau bau", enn' Amerca 'nvece "bai-bai". Le differenze donqua sòn pi-chjine... Calche parola del pòsto, 'n po' de mosse... col Tuorgnese se pu' viaggè per tutto...!

Io nasciòe a MANDRIUOLO, ma me scaliò subbotò la fème... Gne nisse la scolagione anca moe, tanto un'è danno de gnente, a chjnche ne fusse stèto la cagione de spargiagie pel mondo en cerca de fortuna! Eh! L'èmo autà la fortuna con quanto c'è tocco a 'ntavellè!... C' èn sempre i CASTELLERI, i LANDI-RIGNI, i GREGLI, i PUSTIFIRI, i TRIBBUOGLI, i LAGNILUCCI... En tutti 'n pròspo? O Coso è 'ncora vivo?... comme gne dicèono... accidente a lu'... l'ho 'n cima a la lengua... Oh fregolo! M'arnirà 'n mente... Scometto che 'l Curèto ve l'han porto via... Un c' ète auto mèi fortuna vualtri coi Curèti... V'han mando sem-pre quegli da svezzère... A parte che tanto bizzochi un sète stèti mèi e 'l fume de le candele ve féa n'è 'n non so cheje a lo stombo-co... 'N Ghjésà, la Domennaca, era tutto un ghjattire... amiré al sole per arloggio... strupic-cère i piéa perché funisse la prèddaca. Cantéi comme gatti stretti a l'uscio e 'ntanto era tutto 'n amicchère a le Cantarine, che se dondelèono tutte 'mbraccchète, coi cògli sdilonghèti per arivè più ssùe... E le stecche!... che Ddio e la Madunnina de Canocia ce salve, avanzèono a tutta Tuorgna pe' 'na 'nvernèta 'ntera a tutto rigime!

Le forche, i pègli, i mannecongi, le schèle a pia... gli fète 'ncora?... Ce vite sempre a Cortona suppe la via de la MANCIAGLIA co' le 'ncarche de fascine tu la schjéna e 'n torcélo tu' 'l chèpo al pèr di somèri? Arivé a PORTACOLOGNA strafielèti, col guadagno, che 'n sirvia a fè cantè 'n ciéco e pe' 'na purzione calda da la pora IDA o da la pora LISINA, 'n do' ce via de fagne la gionta. Un ce scappèa manco 'na Rugapianèta...

Quante cose, mummio, m' é arinsovelchèto! Vurriste confè 'l mondo d'ogge?... Un c'è paragone! E giù tutto d'un piéto sopra la mi' spalla, che fatigòe a rabunillo. Tuorgna l'ha sempre fatto a tanti 'sto verso...

Io 'nvece, sirà ch'èro nuto via da poco, unne stillò manco 'na lègrama. Gne fece coraggio comme meglio podde, e fu comme 'na 'nslustrèta ch'arèca 'l tempo buono. Ce s'arimbraccèò, ppù 'gnuno arpartì pi' su' venti, co' la promessa d'altruovasse a la Messa a Tuorgna. Sirà per questo, me l'ambino, che 'n ce sémo più arincontri!

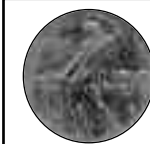
5 - A merenda arimme 'vito anco 'l nostro cureto de 'na volta, che tutti mentovono pe' le su' "patrafène", "MARANGUELON DE TUORNGNA" (chj ce l'ha' uto mèi un Prète comme lu?...), ch'era maestro di nostri vecchj, ch'ha fatto 'sta bela ghiesia e la colonneca (che mo' 'n gne ne frèga gnente a "nissuno", puchino ai Prèti e anca me-no ai "Cristjègni"). Poro MARANGUELONE, che tribbelò tanto per giogne a fere proprio a TUORNGNA la prima festa de "SAN GIUAGNI". Ce vorrà curri, da quande la feono en quele mara-valle 'n lappe le tène... sopra 'l MUGLINO DI FRETTE BIANCHI...! C'era la via 'mbasillechèta, ma per vi' a la Messa tutte le Sante Domenneche, che Ddio mette 'n terra, e per de più a digiuno, l'istète comme 'l verno, ce voléa 'na bella divuzione! Fortuna chela Domennaca tranne che custudi 'l beschjème e cucinè quel buccinone per nualtri, 'n se trattè d'altro che Messe e Funzione, spèce pe la giuvintù. Mén che l'o-migni, che 'l viziaccio de vi' a giochère a PORTALA e arni brìche l'han sempre auto...!

Fète comme vo' fariste: ma de nonne, Ddio l'agghe tutte en mezzo al PARADISO, per sintuto burbuchère un se n'è arglieva mèi una, sì, por benedette! TUORNGNA 'nvece e 'l su' SANGIUAGNI èno vispi comente 'n rusignuolo. ROMA, la su' nipote tanto arfacime, si 'nn era 'l PEPA, che c'èa messo su' chèsà, un' era solamente morta e suppiaglia, ma da mo' 'n l'èe sirà stèta anco l'ora che fusse arivelèta!!

Ristorante Monti del Parterre



In estate all'aperto sotto alberi secolari - Tel. 0575/63.07.10



La Bottega del Fabbro

di D'Ovidio Sesto

Accessori, Complementi di arredo, idee regalo e liste nozze in Ferro Battuto e Rame

Via Guelfa, 49- 52044 Cortona (Ar)

Cel. 338.39.42.399 - tel. 0575.63.06.22

www.ferroerame.com

e-mail: info@ferroerame.com

Si effettuano anche realizzazioni di oggetto su richiesta del cliente



CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM

Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI

Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

800-836043

- OK USATO DI QUALITÀ

Ampla gamma di usato rigorosamente

controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA

(su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

Associazione Amici della Musica Cortona-Camucia Apertura nuovo Anno Scolastico della Scuola di Musica Comunale

Lunedì 29 settembre 2008 inizieranno le lezioni dell'Anno Scolastico 2008/2009 presso la Scuola Comunale gestita dall'Associazione Amici della Musica "Cortona-Camucia". Lo scorso anno oltre 130 famiglie cortonesi hanno confermato la loro fiducia a questa istituzione ormai divenuta "storica" nel nostro territorio. Infatti, sono quasi vent'anni che la Scuola di Musica rappresenta un insostituibile punto di riferimento culturale ed educativo, oltre che musicale, per quei genitori che vogliono offrire ai propri figli (o a loro stessi visto che la musica oltre a far rimanere giovani non conosce età) una valida offerta formativa, di notevole spessore e allo stesso tempo ricreativa. L'offerta didattica comprende i corsi di: Armonia complementare; Basso elettrico e contrabbasso; Percussioni; Canto; Chitarra classica ed elettrica; Clarinetto; Corno francese; Fisarmonica; Flauto traverso; Musicoterapia; Organo; Pianoforte e Pianoforte complementare; Propedeutica musicale; Sassofono; Storia della Musica; Teoria e solfeggio individuale e collettivo; Tromba; Trombone; Violino; Violoncello; Voci bianche. Inoltre, visto il grande interesse degli alunni adolescenti per gli strumenti "elettrici", sono ulteriormente aumentate le iscrizioni per le classi di Basso elettrico, Chitarra elettrica e Percussioni. La Scuola di Musica collabora attivamente con il **Piccolo Teatro della Città di Cortona** e con la **Società Filarmonica Cortonese**, mettendo così a frutto queste preziose esperienze con le realtà culturali del territorio per

differenziare e migliorare la formazione dei suoi giovani alunni.

Infine, è stata istituita l'Orchestra della Scuola, che si è già esibita a Cortona e nella vicina Sinalunga, con un bel repertorio cameristico e con il musical **"Animali si nasce. Bestie si diventa"**, in collaborazione con l'Accademia d'Arte di Sinalunga e ripresa oltre che dalle televisioni locali, anche da **RAI International**.

Le lezioni si tengono nelle aule delle sedi di Cortona, Camucia, Mercatale. Inoltre, tutti gli studenti a fine anno sostengono un esame di teoria e uno di strumento per il passaggio al livello successivo e mettono a frutto i loro preziosi insegnamenti in occasione di saggi, concerti, eventi culturali e musicali ed hanno l'opportunità di esibirsi per tutta la durata dell'anno in locali pubblici e privati, anche al Teatro Signorelli di Cortona in occasione della Stagione Concertistica. È giusto ricordare che la Scuola di Musica Comunale ha potuto consolidarsi e affermarsi nel corso di questi anni grazie al concreto sostegno del Comune di Cortona, che con rinnovata convinzione crede in questo progetto, ma soprattutto grazie al prezioso lavoro svolto dai suoi insegnanti e amministratori.

Per qualunque informazione è possibile contattare la Segreteria della Scuola di Musica nella sede di Camucia in via Quinto Zampagni n. 18/20, aperta dal 15 settembre p.v. dal lunedì al venerdì dalle 16,00 alle 19,00, telefono e fax 0575-601773, o più semplicemente collegandosi al Sito Web dell'Associazione: www.cortonamusic.com.

Museo della civiltà contadina di Fratticcioia

"Fascino - cultura - armonia"



Nell'ambito delle iniziative atte a far conoscere ed apprezzare le realtà del "Museo della civiltà contadina" di Fratticcioia, nello splendido pomeriggio di domenica 31 agosto si è svolto il suggestivo "Trekking e Musica", breve percorso immerso nel verde della campagna locale con sosta sul manto erboso di un laghetto ormai in secca adibito alla cacciagione.

Qui si è consumata una generosa merenda con prodotti tipici del luogo offerti a tutti i numerosi partecipanti, il tutto dopo aver ammirato le meraviglie che si scorgevano da questa postazione, tra tutte spiccava inesorabile nella sua bellezza la città di Cortona! La comitiva ha intrapreso poi la strada del ritorno verso il museo, dove l'aspettava un intrattenimento di prestigio con musiche suggestive proposte dall' "Alvarez Guitar

Quartet", quattro chitarristi classici con l'intento di creare atmosfere attraverso varie forme musicali, trascinando l'ascoltatore negli affascinanti territori di una musica ricca di poesia!

La riuscita di tale iniziativa ha avuto successo anche grazie alla giovane collaborazione dei membri della nuova Associazione IL CARRO, formatasi di recente e così composta:

- Presidente: **Albano Ricci**
- Vicepresidente: **Tania Salvi**
- Segretario: **Chiara Cosci**
- Cassiere: **Luca Briganti**
- Consiglieri: **Enrico De Corso, Anna Liberatori, Edoardo Capecechi**.

Nel ringraziare gli intervenuti a questa bellissima giornata, l'associazione IL CARRO vi invita alle prossime proposte culturali che si legheranno all'edizione 2008 della Mostra del Carro agricolo in programma dal **4 al 12 ottobre** prossimo!

Chiara Cosci

GENERALI
Assicurazioni Generali S.p.A.
RAPPRESENTANTE PROCURATORE
Via Antonio Riva
Rappresentati procuratori
Via Roma, 100 - 00187 Roma
Tel. 06.4781.1 - Fax 06.4781.211
Lambusta Maria Silvana

Il sentiero della bonifica "Vittorio Fossombroni"

Nei giorni che vanno dal 30 agosto al 14 settembre il Teatro Signorelli, sala "C. Pavoletti" ha ospitato un'interessante mostra riguardante la bonifica della Valdichiana.

Della Valdichiana ormai si sa tutto; da quando i romani e gli etruschi la bonificarono per la prima volta, facendo diventare la valle "Il granaio d'Italia", fino alle tesi storiche più ardite che legano la nascita di Cortona addirittura alla bonifica della Valdichiana stessa; alcuni studiosi pensano infatti che i Signori locali (per intenderci i "Berlusconi del tempo") decisero questa grande opera, e costruirono una "Cortona fortificata" per ospitare e difendere la manovalanza che lavorava a questo grande progetto... ma questa è un'altra storia.

Poi la vallata si è di nuovo impaludata fino a quando i Medici prima e gli Asburgo-Lorena poi, con l'aiuto del genio del Fossombroni, decisero che era il momento di riportarla agli antichi splendori.

Così, in parte riprendendo alcuni tracciati ed alcune costruzioni degli etrusco-romani

ed in parte realizzando opere di ingegneria idraulica ardite anche per i giorni nostri, la Valdichiana è tornata ad essere uno dei "giardini" più belli e ricchi d'Italia.

La mostra è stata voluta dalle Province di Arezzo e Siena in seguito all'idea di creare un sentiero, detto "Il Sentiero della Bonifica", che collega Ponte Buriano, dove il Canale Maestro della Chiana confluisce in Arno, con l'Argine di Separazione nei pressi della "Torre di Beccati questo" nel Comune di Chiusi.

L'Argine di Separazione, opera realizzata concordemente dal Granducato di Toscana e lo Stato Pontificio, rappresenta ancora la linea di dislivello fra la Valdichiana toscana che scola in Arno, e la Valdichiana romana che confluisce nel Tevere.

Il sentiero si sviluppa prevalentemente sulle strade "alzate" presenti sulle sommità arginali del Canale Maestro della Chiana ed è possibile percorrerlo a piedi o in bicicletta nel tratto compreso fra la "Chiusa dei Monaci" e la Stazione di Chiusi.

Lungo il suo percorso, si possono ammirare, oltre a stupendi panorami, opere d'architettura idraulica stupefacenti

quali "Ponte Buriano" (per intenderci quello che lo Starnazzi ha individuato sul quadro "La Gioconda"), il "Ponte di Praticello", la "Chiusa dei Monaci", la "Chivavica", la "Fattoria di Font'a Ronco", alcune gallerie allaccianti, la "Fattoria di Frassineto", le magnifiche Case Leopoldine, una "Botte dell'Esse Secco", la colmata di Brolio, la "Botte allo Strozzi", la "Fattoria

di Bettole", il "Callone di Valiano", la "Fattoria di Dolciano", il lago di Montepulciano, la "Torre di Beccati questo", e molte altre opere di origine etrusco-romana, meno note ai tanti, ma che hanno lasciato segni importanti ed indelebili e che hanno scolpito per sempre i tratti della Valdichiana.

Stefano Bistarelli



IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

Terminate, con non poche polemiche, le XXIX Olimpiadi di Pechino, mentre si stanno spegnendo le ultime luci di questa grande manifestazione, apprendiamo con molto piacere che l'O.N.U., onde anche alleggerire la tensione mondiale, è ricorsa ad una mossa estremamente strategica, emettendo una serie favolosa di francobolli, per ricordare, se qualcuno se lo fosse dimenticato, il motto "lo sport per la pace".

Sicuramente tutte le Nazioni che hanno aderito a questo grandissimo messaggio di solidarietà con tutto il mondo, in cui tanti focolai di guerra continuamente si accendono, portando lutti e miserie, hanno dato o creduto di dare un conforto a tanti che hanno perduto la casa e congiunti, dando al francobollo un'importante missione, come quella di introdursi, quasi senza rumore, negli occhi e negli animi di tutti quelli che desiderano solo la tranquillità; l'Italia, come S.Marino, sono quegli Stati che hanno dato contributo a questo messaggio, ma purtroppo i risultati negativi sono così chiari, che viene da pensare all'inutilità di quanto ognuno faccia per la pace, anche se in realtà non si faccia più di tanto! In sintesi però l'uomo sa dove incamminarsi, e pertanto ognuno sceglierà le mete che più di altre fanno al suo caso.

In una situazione realmente molto confusa discernere ed al tempo stesso scegliere la strada da percorrere è molto difficile; le chimere e tutto quello che c'è di magico confondono le idee, anche ai più tranquilli; però è qui che si distingue l'essere umano, che è dotato di un cervello, macchina super che può permettersi il lusso di accettare o no l'immagine che si

staglia all'orizzonte della vita di ognuno; l'auto è dotata di un freno, di uno sterzo così è l'uomo, che vigile, osserva l'evolversi dell'azione e ne deve cogliere l'attimo fuggente!

Così le Olimpiadi dello Sport hanno colto uno spazio grandissimo di tempo della vita dell'essere umano, catalizzandone momenti che potrebbero essere dedicati ad altri interessi; ed anche in questo preciso istante la filatelia entra con molto garbo e riservatezza in episodi di vita vissuta, altamente qua-



17 settembre 2008

2008-2009 anno Paolino Città del Vaticano

lificanti, perché attraverso il francobollo la manifestazione umana, sportiva (... e molto politica) rimarrà viva nel pensiero dell'uomo, affidandone l'immagine ad un frammento di carta colorata, con icone meravigliose, che racconteranno questa storia nei secoli futuri.

Premio Cortonantiquaria consegnato a Inge Schoenthal

Emozioni, ricordi e anche progetti per il futuro nel corso della serata di gala di consegna del Premio Cortonantiquaria 2008 a Inge Schoenthal Feltrinelli svoltasi al teatro Signorelli domenica 7 settembre

Ancora una serata memorabile per Cortona quella vissuta domenica 7 settembre al Teatro Signorelli dove era in programma l'ottava edizione del Premio Cortonantiquaria conse-

zione ha avuto parole di grande elogio.

Il premio, consegnato dal sindaco di Cortona Andrea Vignini, dall'Assessore alla Cultura della Provincia di Arezzo Emanuela Caroti e dal direttore dell'Agenzia



gnato a **Inge Schoenthal Feltrinelli**.

In un teatro gremito di cortonesi, antiquari e tanti amanti della lettura, Inge Feltrinelli ha ripercorso attraverso le immagini del suo archivio personale la storia della Casa Editrice Giangiacomo Feltrinelli e la sua carriera di fotoreporter.

Uno viaggio affascinante che ha avuto come cuore il grande amore di Inge per Cortona.

Qui da oltre 25 anni la Fondazione opera con successo promuovendo incontri di alto livello.

Nel pomeriggio Inge Feltrinelli ha visitato entusiasta la mostra Cortonantiquaria per la quale, anche nel corso della manifesta-

per il turismo di Arezzo Fabrizio Raffaelli, è un'opera in argento realizzata da Alano Maffucci, che riproduce in maniera splendida la Tabula Cortonensis.

Andrea Laurenzi

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

Un donatore tira l'altro

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
La forza di un milione di iscritti

Comunale Cortona Donare
Alzarti una mattina, senza fare colazione e che non conoscerai mai.
Un uomo, una donna, un anziano, un bambino. Senza nessun compenso.
È un gesto elegante e pieno di bellezza. Di quella bellezza che, davvero, salverà il mondo.

Via L. Signorelli, 16
Camucia-Cortona
Tel. 0575 630650

Una vacanza diversa

In Albania per stare con chi ha più bisogno

Nel luglio scorso ho avuto la fortuna di potermi recare nel Sud dell'Albania, presso il Centro Giovanile Shpresë ad Uznove-Berat, in compagnia di un mio amico cortonese, Luca Bagni Amadei, e di Elena Bertozzi.

Forse non tutti sanno che don Giancarlo Rapaccini ha dato vita alla Fondazione Shpresë nel 1992, realizzando un Centro di aggregazione per i bambini e i ragazzi albanesi: un luogo in cui si svolgono progetti educativi, ludici e ricreativi, ma anche attività di solidarietà e sostegno nei confronti dei bisognosi.

Non solo. Il Centro è in grado di ospitare chiunque voglia recarsi in loco per trascorrere una "vacanza alternativa" all'insegna della solidarietà e della condivisione: giovani italiani e albanesi hanno la possibilità di giocare insieme, discutere, conoscersi e aiutarsi reciprocamente in una struttura che dispone di camere da letto, aule, laboratori, palestra, spazio giochi all'aperto, laboratorio di ceramica, pizzeria, sala conferenze, un campo da calcio e un piccolo anfiteatro.

Personalmente ho vissuto un'esperienza bellissima che consiglio a chiunque di fare. Ho trascorso dieci giorni stupendi: quotidianamente facevo animazione ai bimbi dai 2 ai 14 anni, che mi hanno insegnato - con la loro vitalità e i loro sorrisi - come si può essere felici e divertirsi con poco, quasi nulla, se non la voglia di stare insieme; ho conosciuto quindicenni e sedicenni "esemplari", con una maturità incredibile per la loro età, già impegnati ad occuparsi dei più piccoli come "animatori", e così diversi dai nostri adolescenti sempre insoddisfatti e annoiati; ho parlato con giovani donne e giovani uomini che mi hanno aperto il cuore, facendomi conoscere il "loro" mondo, fatto di piccole cose e di grandi sogni, di tanta voglia di sapere, di studiare, di lavorare, e tanta paura per il presente e il futuro in un Paese - qual'è ancora l'Albania - in cui c'è troppa povertà, poca o nulla assistenza statale - soprattutto a livello di servizi sanitari e sociali - pochissime opportunità di lavoro.

La voglia di fare, di crescere e sperare, però, è la forza di tutti loro, la forza che hanno trasmesso a me e il più bel regalo che ho riportato in Italia.

Non credevo di poter creare legami così forti in così poco tempo, invece tra chiacchierate e canzoni suonate con la chitarra, gite al mare e uscite in luoghi bellissimi - come le cascate di Bogove, il Castello ottomano di Berat, la città di Valona - giochi di gruppo e spettacoli teatrali - l'ultimo, I Pirati dei Caraibi, è stato messo in scena proprio durante la nostra permanenza - ho fatto Amicizia, con la A maiuscola, con persone splendide che già mi mancano e che non vedo l'ora di rivedere.

Sono tante le persone impegnate nel progetto Shpresë, ma non ancora abbastanza.

Don Giancarlo e i sostenitori dell'associazione sono partiti da zero e sono arrivati a realizzare il loro sogno, il Centro, segno tangibile che unendo le forze si possono davvero raggiungere risultati sorprendenti.

Tanto è stato fatto, ma tanto c'è

ancora da fare: il costo della vita sta spaventosamente aumentando e a subirne le conseguenze sono i più svantaggiati. Molti bambini di famiglie povere hanno fame!

Questo non lo possiamo tollerare: bisogna fare qualcosa. Per il momento al Centro viene offerto almeno un pasto caldo al giorno ad una ventina di bambini, ma ce ne sarebbero tanti altri. Un pasto caldo ha un costo di circa 0,50 euro. L'associazione sta pensando di organizzare adozioni a distanza per coprire questa spesa. Chiunque voglia dare il proprio contributo, a qualsiasi livello e in qualunque modalità, può contattare il nostro Parroco. Partecipare ai "campi estivi" per lavorare insieme agli animatori del Centro è già di per sé un bel contributo e un'esperienza entusiasmante. Io non la dimenticherò, come non dimenticherò che davvero "la vita può cambiare grazie all'amore di chi ci sta accanto".

Maria Grazia Profeta



(giullarideipazzi@botmail.it)

Va ora definita meglio la figura ambigua e soffocante di questi uomini che, nella storia antica ed attuale, quasi sempre impuniti, hanno rovinato la vita di tante persone.

Ipotizziamo, per puro esempio, che il seduttore sia un uomo qualunque, convinto, tutto preso dalla sua boria, da quella che è una vera patologia mentale e dal suo delirio di onnipotenza, di essere stimato dalla gente nella vita di tutti i giorni, ma che in realtà non lo è. Nella propria oscura dimora, come un malvagio alchimista che voglia utilizzare i propri alambicchi esclusivamente per fa-

Inno di morte

Oscura la grotta e scema la luce, è buio totale. Oramai solo l'inferno accompagna i poveri infanti in questa nube di vecchia ambra. Valori scomparsi mia patria; povertà e misera Italia, stai per morire; scomparire i tuoi prati toscani ammira nella mia mestizia ogni giorno di più; e così quelle antiche colonne che furono erette nell'oro or vedo dimezzate e distrutte tra calce e sangue. Sarai l'America un giorno mia Italia? Non far ti prego che io pensi questo non far che le mie fobie si avverino; no! Non può accadere! Ma lo so... lo so purtroppo che tra non molto sarai come tanti paesi coi moderni bastioni inchiodati ed incrociati, basteranno una manciata di secoli. Addio dunque te lo dico ora. Addio te lo dico perché forse tanto son giovane per sfilare al tuo funerale, ma già vecchio da ipotizzar disfatta. Fratelli d'Italia, l'Italia s'è desta; a me, o fratelli, par solo una perdita; addio danze e culture, che io non elogi mai per far gare o crociate, ma solo per la loro beltà. Già son costretto ogni giorno ad ascoltare la musica per non udire, per non ascoltare qualcosa come "che famo? La rubamo?" qualche sciocco ignorante che ruba all'Italia in cambio del nulla. E così scrivo per non vedere, cucino affinché non possa assaporare fabbriche e petrolio. Una volta guardavo le nuvole, le nuvole meravigliose di Baudelaire, le ho viste fino a ieri passeggiare, indisturbate, è bastato poco che qualche elettrica fracciola me ne ostruisse il guardo. Siamo naufraghi dentro un oceano, oramai. Marinai della medusa e con il loro stesso destino. O uomini! Siamo immersi in un oceano fittizio, e non ci lanceranno boe o salvagenti per trarci in salvo, ma solo una greve ancora per ucciderci. Annegheremo. E così ci troviamo impotenti di fronte alle armi che noi stessi forgiavamo: le tecnologie e le scienze; i miscugli di uranio e di morte; gli innesti dalla pace alla guerra. Un ultimo addio all'Italia mia: addio Italia mia balia; addio Italia mia patria; addio Italia mia madre.

Stefano Duranti

Seduttori qualsiasi, ladri di vite

Seconda parte

amore, passione travolgente, ed ella chiude, a qualsiasi costo, ogni suo rapporto precedente.

Il seduttore usa le stesse armi di seduzione, il romanticismo, i (falsi) modi eleganti ed anche, se necessaria, una certa durezza. Il sesso, alla fine, è sempre la componente principale delle sue tecniche ed è il braccio secolare della sua seduzione. Le chiede con passione e convinzione, magari dopo una cena romantica al ristorante, ogni volta che la vede, di fare l'amore con lei, come un animale selvaggio che non vuole altro, per poi magari andarsene, senza neanche passare la notte con lei.

Ella, dopo essersi rimessa con lui, pensando di essere l'unica sua donna, dopo un po' gli chiede o gli fa capire di volere qualcosa di più, magari pensa all'inizio di una convivenza. Ecco allora che il seduttore ha paura, teme di perdere la sua libertà di conquistatore, si fa vedere sempre meno e si rivolge ad altre donne.

Egli ovviamente, non è mai fedele alla donna conquistata. Quasi sempre, contemporaneamente, gestisce amori paralleli. Desidera ardentemente, anche a distanza di poco tempo, anche a costo di fallire (ma oggi il Viagra può fare miracoli a tutte le età), fare l'amore con altre donne, è capace di alzarsi nel cuore della notte dal letto dell'amata e recarsi, con una scusa qualsiasi, presso la dimora di un'altra delle sue conquiste, che lo attende ignara di dove abbia passato le ore precedenti, convinta di essere l'unico amore della sua vita, colei per la quale il suo uomo rinuncia al sonno per raggiungerla.

E fa l'amore anche con lei,

Harry Callaghan

re del male agli altri, studia la nuova vittima, vaga come un dannato per i propri luoghi abituali, non esce dal suo territorio, dal suo luogo di caccia che conosce bene e al di fuori del quale sarebbe perso, disorientato, punta la prossima femmina, stabilisce un contatto, dapprima visivo con essa, e poi passa ai fatti, con le stesse modalità sempre attuate.

L'ennesima preda è quindi in breve conquistata, la storia si ripete, come un drago che si morde la coda in eterno.

Ma il seduttore non lascia mai del tutto le sue prede, le tormenta, si diverte con la sua collezione, sbava per sapere se, nel tempo in cui si è nascosto come un animale cattivo nella sua tana, abbandonandole momentaneamente, esse hanno trovato un nuovo amore, se hanno un nuovo compagno, un marito o un fidanzato.

Spesso è così, una delle sue donne, stanca di aspettarlo, si è buttata in un nuovo vero o presunto amore.

Ecco allora che il seduttore rivolge tutte le sue energie verso il nemico: vuole a tutti i costi strapparla ancora dal nuovo avversario, la conquista è sempre il suo unico fine. E quasi sempre ci riesce. Dapprima può incontrare delle difficoltà, la sua vecchia conquista magari è dubbiosa, reticente ed ha timore di soffrire ancora per lui.

Il seduttore mette allora in campo nuove tecniche, nuove strategie. Va da lei, le si butta addosso implorante, finge di essere una vittima degli avvenimenti, le dice di essere il più infelice del mondo e che senza di lei la sua vita non ha senso, che l'ha sempre amata e che si è allontanato da lei solo a fin di bene, unicamente per ritrovare sé stesso e risolvere i suoi immensi problemi esistenziali, per poi tornare più innamorato di prima.

E lei gli crede, gli offre una nuova opportunità, magari anche perché non è pienamente convinta della sua nuova relazione o perché questa non ha raggiunto un sufficiente livello di maturazione.

Cade nuovamente ai suoi piedi, come in adorazione, come una schiava che non chiede altro che di essere sacrificata al suo idolo. Lui la fa sentire in colpa, colpevole di non averlo atteso, di non avere atteso il suo amore e le chiede di redimersi per lui, di abbandonare, ancora una volta, tutto e seguirlo, di amarlo con tutta sé stessa e che stavolta il loro amore sarà definitivo.

Lei cede, è ancora per lui

Ulteriori chiarimenti alle dichiarazioni del sig. De Lucia

Vorrei fare un breve chiarimento riguardo alle parole che il signor Felice De Lucia scrisse nell'ultimo articolo di questo giornale.

Quando parlai, numeri fa, dell'impossibilità di fare di un articolo di giornale un trattato filosofico, non mi riferivo per nessuna ragione a diminuire il carattere di quest'ultimo che per me, grande appassionato di filosofia e se vuole conoscere i miei gusti un grande amante di Arthur Schopenhauer, è una delle discipline letterarie più

spinto dall'unico desiderio possibile, quello unicamente sessuale, fine a sé stesso, quello che può dare solo la perversione effimera di passare in breve tempo da un corpo all'altro e che non ha nulla a che fare con l'amore.

A tale proposito, vi è da dire che, quasi sempre, questo tipo di uomini, ha profonde alterazioni e vere patologie psichiche personali, dovute a diversi fattori, un'infanzia infelice, il tipo di educazione ricevuta, insicurezza personale, ricerca continua dell'affermazione del proprio sé, di una conferma da parte di altri, frustrazione legata alla propria vita passata, complessi di inferiorità, paura di essere impotente, atteggiamenti femminili e ambigui che lo portano a stare meglio con le donne che con gli uomini, ecc.

E il seduttore sa di avere queste problematiche. Ecco quindi, come anticipato, che si reca da persone che possano aiutarlo, magari professionisti della psicanalisi, anche per lunghi periodi, spesso per tutta la vita, senza però risolvere nulla e dai quali non impara nulla, essendo la sua una malattia irreversibile.

A un certo punto della vita, quando si rende conto di invecchiare e di non avere più così successo, oltre al fatto di non essere mai stato proprio bello, decide di provare a fermarsi, di provare a redimersi, di cambiare vita.

Da una analisi delle sue donne, individua quella che gli pare più rispondente a quello che vuole, la più bella, fine, affascinante, la più presentabile di tutte agli occhi della società, con modi di fare che nessuna altra sua conquista possiede, forse ai suoi occhi la più mite e vulnerabile.

(Continua)

Vini che la scuola produce

Istituto di Istruzione Superiore
"Angelo Vegni" Capezzine
52040 Cavalcas - Cortona (AR)
Centralino 0575/613006 Presidenza 0575/613106 Fax 0575/613188
e-mail: vegni@iis.it, vegni@vigneti.it
web: www.iisvegni.it

"Angelo Vegni" Capezzine

Istituto di Istruzione Superiore

Tecnico Agrario Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente
Professionale Alberghiero Gastronomico

...una scuola per chi ama l'ambiente e la natura...

Al Teatro Signorelli

Stagione teatrale 2008/2009



Alle ore 12 di martedì 9 settembre sotto le logge del Teatro Signorelli la presentazione della nuova stagione teatrale 2008/2009.

Erano presenti le televisioni locali e molti corrispondenti; non per polemica, ma perché qualcosa cambi, non eravamo presenti come giornale L'Etruria perché non invitati.

Non è la prima volta che l'addetto stampa ha queste ammesse per le quali speriamo in una cura risolutiva da parte di chi può correggere questi atteggiamenti piccoli e provinciali.

Indipendentemente da questa polemica, per la quale ci scusiamo con i nostri lettori, dobbiamo rilevare il bel cartellone che viene ancora una volta presentato dall'Accademia degli

Arditi e dal Comune di Cortona.

Non possiamo dimenticare innanzitutto i tre sponsors il cui contributo sicuramente è risultato importante per la scelta del cartellone.

Anche quest'anno come sempre due turni, uno giallo ed uno verde.

Negli scorsi anni qualche spettacolo era presentato in contemporanea sia nell'uno che nell'altro turno.

Quest'anno non è più così. Ogni programma ha una sua data e si consente a chi è veramente innamorato del teatro di poter fare, se crede, anche due

Non è facile elencare gli attori; sono tutti di grosso calibro e noti al gran pubblico teatrale. Nel mese di novembre vedremo sul palco del Teatro Signorelli, Maurizio Micheli, Marco Columbro, Leo Gullotta.

Nel mese dicembre Ugo Pagliani e Paola Gassman.

Il mese di dicembre avrà anche la piacevole sorpresa nel cartellone di avere in entrambi i turni due operette, Il Cin cin là al turno giallo e la Vedova Allegra al turno verde.

Nel nuovo anno, a gennaio calcherà il nostro teatro Gianfranco D'Angelo, Raffaella Gior-



abbonamenti.

Il turno giallo parte con martedì 4 novembre 2008 e si conclude con giovedì 26 marzo 2009; il turno verde sempre nel mese di novembre ma di giovedì 20 per concludersi giovedì 29 marzo 2009.

dano, Franco Oppini.

In febbraio sarà ancora presente a Cortona Luigi De Filippo come attore e regista e Vincenzo Salemme anch'esso nella duplice veste di attore e regista.

Nel turno giallo il 12 febbraio 2009 serata di gala concerto Jazz.

Anche questa è una novità del cartellone 2008/2009.

A conclusione nel mese di marzo due grandi attrici Pamela Villosesi e Giuliana De Sio con due commedie Marlene e il Laureato.

Marlene, come Marlene Dietrich è la protagonista di questa commedia che, penetrando nel "dietro le quinte" della sua vita scandisce in tre capitoli le vicende di una avventura umana sensazionale.

Giuliana De Sio nel suo Laureato rappresenta l'anno 1968 che doveva essere un anno di agitazione in tutto il mondo particolarmente in quello studentesco e giovanile.

La possibilità di rinnovare gli abbonamenti è da realizzare entro il 5 ottobre.

Come è consuetudine l'organizzazione teatrale privilegia il rinnovo per i vecchi abbonati.

Solo dopo il 5 ottobre potranno essere sottoscritti i nuovi abbonamenti. Ancora una volta è da sottolineare la disponibilità della struttura a non aumentare i prezzi, nonostante che il cachet delle compagnie negli anni sia cresciuto. Si può spendere per l'intero turno a partire da 40 euro sul loggione per gli studenti, 55 euro per il loggione per tutti gli altri spettatori. Il palco di categoria e la platea hanno confermato il costo di 165 euro, mentre il palco di categoria B ha un costo di 115 euro.

Un grazie all'Accademia degli Arditi ed al Comune di Cortona.

Cultura come veicolo di promozione turistica

Il 7 settembre, come tutti sappiamo, un'altra era è iniziata per la nostra Cortona e per tutto il suo territorio: l'era del grande MAEC. Il Museo dell'Accademia Etrusca e della città di Cortona "raddoppiando" ha aperto le suggestive nuove sale espositive. Questo evento affiancato sapientemente dalla mostra sui meravigliosi inediti pezzi etruschi provenienti dal Museo dell'Ermitage di San Pietroburgo, è senza dubbio adesso una delle più ambite attrazioni culturali della Toscana.

Veramente un sentito grazie al Comune di Cortona e a tutti gli Enti Pubblici e soggetti Privati che hanno voluto e creduto in questo progetto partito da lontano. Il ringraziamento viene direttamente da tutti i soci del Consorzio degli Operatori Turistici di Cortona che da circa 15 anni ininterrottamente affiancano per quanto possibile le iniziative del Comune, dell'APT e della Regione Toscana, cercando sempre quella sinergia tra pubblico e privato, per sostenere, promuovere e veicolare commercialmente tutte quelle iniziative culturali e turistiche programmate dall'Ente Pubblico. Il supporto tecnico organizzativo del Consorzio si è spesso rivelato indispensabile nell'organizzazione delle varie manifestazioni create ad hoc in svariate Nazioni europee e nel Nord

grande spessore per la città, è stata preceduta da una intensa attività di promozione iniziata dal Consorzio dallo scorso mese di

del Nord Italia attivando oltre 1000 contatti con agenzie, Tour Operators, Associazioni, Cral ecc.

Il successo dell'operazione,



Marzo. Con l'adesione di circa 20 Aziende turistiche associate coordinate dalla Società APICE con il marchio PromoCortona, il Consorzio di Cortona ha predisposto e svolto, sotto l'autorevole direzione dell'APT e la collaborazione del Tour Operator Provinciale Colori Toscani, un progetto promozionale sostenuto anche dai Comuni di Cortona e Castiglion Fiorentino, dalla CGIAA di Arezzo, dall'Agenzia Toscana Promozione della Regione Toscana e da altri Consorzi provinciali. Tale operazione ha portato l'immagine e il "prodotto turistico Cortona" in Olanda, Francia, Baviera, Germania del Nord, Austria e in ben sei Regioni

denominata "In viaggio con gli Etruschi" sarà riscontrabile con l'arrivo a Cortona di numerosi professionisti del Turismo in 2 Educational che si terranno prossimamente nel nostro territorio e con gli sviluppi già concretamente programmati e richiesti direttamente dall'estero dove ancora il nostro territorio e Cortona saranno presentati in sette eventi internazionali che si svolgeranno in altrettante grandi città con la collaborazione di prestigiosi Musei, Associazioni Culturali, Università, Ambasciate e Istituti Italiani di Cultura.

Si è parlato quindi e si continuerà ancora a parlare di Etruschi, del MAEC e di Cortona.

Grazie ancora a chi sostiene questi progetti e crede, come noi, che la Cultura sia il veicolo primario per lo sviluppo e la promozione turistica del territorio.

Nazzareno Adreani



America amplificando il valore dell'evento promosso riscuotendo stima e successo dovunque per l'alta professionalità dimostrata.

L'attività promozionale che dal 1995 il Consorzio ha effettuato sempre in stretta collaborazione e in linea con le programmazioni del Comune di Cortona, della Regione Toscana, dell'APT e della Camera di Commercio di Arezzo, è veramente straordinaria e non sarebbe sufficiente lo spazio dedicati in questo giornale, per ricordare lo spessore degli innumerevoli eventi sostenuti.

Certamente non tutti sanno che appena viene programmato un evento a Cortona, il Consorzio si mette in movimento per creare operazioni promozionali che spesso sviluppano anche rilevanti iniziative internazionali. Anche l'apertura delle nuove sale del Museo e la Mostra dei capolavori dell'Ermitage, quale momento di

TURNO GIALLO	TURNO VERDE
<p>martedì 4 novembre 2008 Il letto ovale con Maurizio Micheli e Maria Laura Baccarini regia Gino Landi</p>	<p>giovedì 20 novembre 2008 Romantic comedy con Marco Columbro e Mariangela D'Abbraccio regia Alessandro Benvenuti</p>
<p>martedì 18 novembre 2008 Improvvisazione per un corpo ed una tromba con Giorgio Rossi e Paolo Fresu compagnia Sosta Palmizi</p>	<p>martedì 10 dicembre 2008 Enrico IV di Luigi Pirandello con Ugo Pagliani e Paola Gassman regia Paolo Valerio</p>
<p>mercoledì 26 novembre 2008 Il piacere dell'onestà di Luigi Pirandello con Leo Gullotta regia Fabio Grossi</p>	<p>martedì 30 dicembre 2008 Compagnia Italiana d'operette presenta: La vedova allegra con Umberto Scida e Elena D'Angelo</p>
<p>lunedì 29 dicembre 2008 Compagnia Italiana d'operette presenta: Cin Ci Là con Umberto Scida e Elena D'Angelo</p>	<p>giovedì 8 gennaio 2009 Renato Sellani Trio presenta: Il nostro grande jazz</p>
<p>giovedì 15 gennaio 2009 Un giardino di aranci fatto in casa con Gianfranco D'Angelo e I. Monti regia Patrick Rossi Gastaldi</p>	<p>venerdì 23 gennaio 2009 Ama fi di Raffaella Giordano e Michele Abbondanza compagnia Sosta Palmizi</p>
<p>giovedì 5 febbraio 2009 Quaranta, ma non li dimostra di, con e regia di Luigi De Filippo</p>	<p>giovedì 29 gennaio 2009 I 39 scalini con Franco Oppini, Nini Salerno e Barbara Terrinoni regia Maria Altan</p>
<p>giovedì 12 febbraio 2009 Daniela Rea Trio presenta: Serata di Gala Concerto Jazz</p>	<p>mercoledì 18 febbraio 2009 Bello di papà di, con e regia Vincenzo Salemme</p>
<p>giovedì 26 marzo 2009 Marlene con Pamela Villosesi regia Maurizio Panizi</p>	<p>giovedì 5 marzo 2009 Il laureato con Giuliana De Sio regia Teodoro Cassano</p>
<p>Rinnovo abbonamenti entro il 5/10/08 Nuovi abbonamenti dal 6/10/08</p>	<p>ABBONAMENTI: Platea e palchi cat. A € 165 Palco cat. B € 115 Loggione € 55 Loggione studenti € 40</p>
<p>Per informazioni: Teatro Signorelli tel. 0575 601882 www.teatrosignorelli.com</p>	

terretrusche.com
Vicolo Alfieri, 3 Cortona (Ar)

terretrusche
incoming services
Toscana

Selezione:
agriturismi
ville in campagna
residenze d'epoca
appartamenti
nel centro storico

Tel. +39 575 605287
Fax +39 575 606886

Clima Sistemi
di Angori e Barboni
Vendita e assistenza tecnica
Riscaldamento e Condizionamento
P.zza Sergardi, 3 - Camucia
Tel. 0575/63.12.63
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

METALDUE
di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Al servizio del successo
Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Concerto del duo O'Brien - Mearini al "Preggio music festival"

Nell'ambito del "Preggio Music Festival", sabato 2 agosto si è potuto assistere al concerto per pianoforte e violino eseguito magistralmente dal duo O'Brien - Mearini, nella Chiesa di San Francesco a Preggio, con un nutrito programma di musica classica.

La perfetta esecuzione dei brani risaltata dalla notevole acustica dell'antica Chiesa ha permesso al numeroso pubblico di assistere ad uno spettacolo di alto valore musicale.

I brani eseguiti erano: Ludwig van Beethoven, *Sonata in re Mag. Op. 12 n° 1*; Arvo Pärt, *Fratres*; Johannes Brahms, *Sonata in La Mag. Op. 100*; Claude Debussy, *Sonata*, Kreisler, *Liebesleid*; Maurice Ravel, *Pièce en forme de Habanera*.

Il duo O'Brien - Mearini, violino e pianoforte, indirizza la sua attività in tutto lo spettro del repertorio disponibile per questa

formazione inerente la musica del periodo classico, romantico e contemporaneo.

Dalla loro collaborazione plurennale ne scaturisce una forma-

zione capace di distinguersi per le sue raffinate esecuzioni d'insieme.

Cynthia O'Brien

Come anche per il violino mo-



Mezzavia

Cresima nel Santuario della Madonna degli Angioli

Una cerimonia religiosa molto sentita e particolarmente gioiosa quella svoltasi domenica sette settembre col conferimento della sacramento della Cresima nel Santuario mariano di Mezzavia, dedi-

per sempre all'impegno assunto di essere soldati di Cristo e alla comunità dei cristiani cortonesi di aiutare ancora la crescita, la formazione di questi bambini e bambine, che rappresentano il nostro domani in un territorio che si sta



cato alla Madonna degli Angioli.

Preparati all'evento religioso dal sempreverde parroco don Ferruccio Lucarini dieci ragazzi e ragazze, più due adulti, hanno ricevuto la Cresima dal Vicario generale della nostra Diocesi Mons. Gioacchino Dallara, che nel corso della sua chiara ed incisiva omelia ha chiesto loro di rimanere fedeli

velocemente trasformando in senso multiculturale, multietnico e multireligioso.

Auguri d'ogni bene a questi nuovi cresimati che, come mostrano le foto, nel Santuario della Madonna degli Angioli erano accompagnati da numerosi parenti ed amici.

(IC)

Settembre

Non c'è più l'agosto opaco ed afoso, la luce come filtrata da un sole meno rovente disegna nitide contro il colle le mura della città.

Settembre è presente, vivo di caldi colori e di freschi tramonti.

Gode il creato della sua dolcezza come una creatura al seno materno.

Già per l'aria si sente la brevità del giorno e la prima foglia gialla, piange, presaga d'autunno.

La maturità dell'estate a ormai passato il suo culmine e la calda stagione

come umana creatura,

si ricompono nella sua pienezza

per accettare serena le brume autunnali.

Elsa Ricelli

Fine

Febbraio mi depose sulla Terra

In una casa povera ed antica

Novembre mi rapì senza fatica

E mi rimise dove più non s'erra.

Mario Romualdi

derno, Cynthia O'Brien è conosciuta in particolar modo per la sua specializzazione nella musica barocca ed è reputata come una delle violiniste barocche australiane di primo piano.

Ha fondato il Trio Barocco "Capella Corelli" all'avanguardia in Australia nella realizzazione di esecuzioni storiche. Per la prima esibizione del Trio, Cynthia ha vinto il "National Critic's Circle Award" ed è stata ripetutamente elogiata per la sua superba conduzione musicale.

Quest'anno si è esibita a Vienna con il Fortepiano Trio "Fuller - O'Brien - Blak" ed ha effettuato una serie di concerti in Australia con la Capella Corelli, inoltre è stata ingaggiata per tenere, ai Conservatori di Melbourne e di Sydney, delle master-class per violino moderno e barocco. Si è esibita in numerosi paesi europei, in Russia e negli U.S.A.

Vive a Vienna e a Cortona e ogni anno compie viaggi in Australia per effettuare concerti e svolgere attività didattica.

Con il gruppo Capella Corelli ha inciso numerosi CD per l'etichetta australiana "Move".

Oberdan Mearini

Oberdan Mearini ha studiato pianoforte con il M° G. Balbi diplomandosi brillantemente, in qualità di privatista, presso il Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia.

Successivamente, sempre come privatista e presso il Conservatorio "F. Morlacchi" di Perugia, ha conseguito il diploma in Clavicembalo, strumento studiato a Roma sotto la guida della M° P. Bernardi Perrotti.

Nella musica da camera si è distinto nei Concorsi Nazionali A.M.A. Calabria e Città di Albenga dove ha conseguito ottimi piazzamenti.

Come pianista e clavicembalista svolge un'intensa attività concertistica che lo ha portato ad esibirsi in tutta Italia sia come solista che in formazioni da camera e orchestrali.

Numerose sono le sue registrazioni per emittenti radiofoniche e televisive pubbliche e private.

Nell'anno 2006 ha inciso, in prima assoluta, l'integrale delle composizioni per pianoforte di Nicola Corsaro (Solofra 1902 - Perugia 1982).

Attualmente è insegnante presso l'Istituto Superiore di Cortona (AR) e collabora come insegnante di pianoforte nella Scuola Comunale di Musica di Cortona (AR).

Missionari della Fede a Casale

Un agosto di vacanze e di spiritualità cristiana

Gli studenti di Teologia ed i Novizi dei Missionari della Fede (una Congregazione religiosa nata proprio a Casale di Cortona nei non vicini anni del 1970) hanno trascorso anche quest'anno tutto il mese di agosto ed i primi dieci giorni di settembre nella loro Casamadre di Casale.

Tra il verde degli abeti in cui è immerso il loro edificio e sollevati dal fresco dei boschi della nostra montagna che va da Portole a Teverina, i giovani Missionari della Fede, guidati da padre Emanuele e da padre Aldo Sperolini (il superiore generale dell'ordine) hanno trascorso giornate di meritato riposo rallegrando, con i loro giochi spensierati ed educati,



dell'India, della Birmania, delle Isole Samoa, del Viet-Nam, di di-

versi stati del Sud-America) hanno fatto vivere a Casale un vero, particolare Festival dei Popoli, che a noi ultimi montagnini ha indicato nella matrice cristiana una valida risposta di civiltà contro i disastri della globalizzazione portata avanti dal capitalismo cosiddetto selvaggio.

A loro, ai loro superiori, ai loro tanti amici, che sono venuti spesso a far loro visita (cfr. foto 1 e 2) in questa torrida estate 2008, il più affettuoso ringraziamento del nostro giornale per aver ridato vita e socialità religiosa ad una terra sempre più desertificata dal punto di vista umano e religioso.

Ivo Camerini



un territorio ormai quasi disabitato. Inoltre negli ultimi dieci giorni, con il silenzio e i tempi cadenzati del loro ritiro spirituale, hanno riportato in primo piano quella cristianità e quell'umanità religiosa che tanto bene fece abitando questi monti nel corso dei secoli passati, soprattutto tra il 1000 ed il 1600 quando i tanti monaci e monache di Teverina, Montemaggio e delle Rocche antropizzarono gli aspri ed impervi costoni di questa montagna.

I giovani Missionari della Fede con la loro provenienza multietnica e multiculturale (sono infatti

L'ABC della fede
nella liturgia delle Domeniche
Domenica
(Matteo 18, 15-20)

L'alternativa



Un detto, che senza dubbio ispira molti nostri gesti e parole, è: *Quel che è fatto è reso*. Che di per sé potrebbe riferirsi anche ad uno scambio in positivo, cioè rendere bene a chi ci fa del bene, ma che di fatto viene sempre applicato in senso di rivalsa e di farla pagare a chi si è comportato male con noi. Una specie di giustizia che ci facciamo da soli, giustizia privata che non ha le lungaggini e neppure i requisiti per fare ricorso alla giustizia amministrata dai pubblici poteri.

Le forme di questa giustizia privata sono varie, come il covare risentimento, lamentarsi in continuazione del male subito, cercare chi ti dia ragione e sia pronto, almeno in apparenza, a sottoscrivere tutto il poco di buono che dici di chi ti è antipatico e di chi ti è di disturbo.

A tutto questo, per il Vangelo, c'è invece un'alternativa. La prima cosa da fare è accertare quanto, quello che condanniamo negli altri, è qualche volta quello che facciamo anche noi. Per esempio, le piccole finzioni nostre sono da noi giustificate come atti di prudenza e di autodifesa, le stesse viste negli altri sono tarate come pura e semplice menzogna. A questo proposito il Vangelo dice:

Come puoi dire al tuo fratello: Permetti che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio e tu non vedi la trave nel tuo?

Seconda cosa, considerare ingiusto lo sfogarsi dei difetti di una persona con terzi che forse neppure la conoscono, anziché trattare il punto con l'interessato: *Se tuo fratello commette una colpa, va e ammoniscilo fra te e lui solo*. Certo non per uno sfogo amaro ma per il bene stesso di lui, infatti: *se ti ascolterà, avrai guadagnato il tuo fratello*. Può essere invece gli rimanga difficile ascoltare, allora: *prendi con te una o due persone*, cioè fai intervenire anche altri per illuminarlo sul suo difetto con assistenza fraterna più allargata.

Non si escludere che anche queste premure falliscano.

Il rimedio ultimo è che la stessa comunità, di cui il peccatore fa parte, gli ricordi ciò che è essenziale a questa sua appartenenza, invitandolo a prendere o lasciare: *Se non ascolterà neppure l'assemblea (o comunità), sia per te come un pagano e un pubblicano*.

Ma certo non per spirito punitivo, ma perché messo fuori di casa provi la nostalgia del ritorno.

Cellario



I gatti di S. Domenico

Una denuncia
"di villania gratuita"

Sono molti anni che nei pressi di S. Domenico esiste una colonia di gatti sterilizzati e protetti, come per legge, dal Comune.

Due o tre donne (le cosette dette "gattare") portano loro ogni gior-

no il cibo necessario, pulendo accuratamente tutto ciò che rimane.

Nel corso degli anni parecchie volte si è constatata la sparizione di vari animali, reintegrati però da immissioni anonime.

Negli ultimi tempi, qualche persona, che di umano non ha nulla, ha iniziato ad offendere e a trattare male le signore che portano e distribuiscono il cibo a questi gatti senza padrone.

Con queste righe vogliamo far capire che tutto ciò che fanno le "gattare" è autorizzato dalla legge e dal Comune e chi fa del male agli animali può essere punito anche penalmente.

Etruria Animals Defendly
Luciana Gepponi

JOLLY MEC
LEADER NEL RISCALDAMENTO

Banelli Mario
Esposizione Via Gramsci, 62/D
52044 Camucia - Cortona (Arezzo)
Cell. 392 14.97.976 - 338 59.07.362

Una serata tra amici

Come eravamo e... come siamo



Cortona 30 marzo 1967 - Festa degli Alberi - Sig.ra Luigina Crivelli

Prima fila in piedi: *Maestro Cocchi Vittore, Pompili Francesco, Rossi Lido, Biagini Massimo, Scaramucci Romano, Chelazzi Franco, Cacini Giancarlo, Ricci Luigino*. Seconda fila in piedi: *Ricci Giuseppe, Bianco Salvatore, Fruscoloni Giorgio, Falomi Giuliano, Agnolucci Fabio, Meoni Enzo, Lorenzi Carlo, Cberici Angiolo*. Terza fila in ginocchio: *Meattini Ivo, Cberubini Attilio, Faralli Marco, Sommati Giuliano, Passavanti Aristide, Dai Prù Franco, Gori Massimo, Luni Mauro*. (Lanari Claudio e Ricci Bruno "assenti")

Cortona 30 marzo 1967: Festa degli Alberi ai Monti del Parterre, classe terza elementare. Maestri: signora Luigina Crivelli e signor Vittore Cocchi. Prima Fila in piedi... eccetera.

Così, con calligrafia nitida e rotonda, il babbo Vito annotava scrupolosamente nel retro di quella fotografia tutti i nomi dei miei compagni di classe probabilmente dicendomi: "Così anche quando sarai grande non ti scorderai i nomi dei tuoi amici!" "Babbo" gli rispondo adesso "grazie del pensiero, ma per ricordarmeli non ho bisogno di leggere, li ho tutti qui, nella mia memoria e devo dire anche nel cuore".

Sono legami che non si spezzano quelli della vera amicizia e noi, classe 1958, amici lo siamo davvero, lo siamo sempre stati, e lo saremo sempre.

Lo abbiamo dimostrato anche recentemente incontrandoci, tutti insieme, per festeggiare a modo nostro i cinquanta anni che, più o meno sono ormai "suonati" per tutti noi.

Lo abbiamo fatto con sempli-



Costruiamo l'opposizione

La sezione PdCI Valdichiana, dopo i congressi di Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista, rilancia con forza la parola d'ordine dell'unità partendo proprio dai Comunisti certa che non esistano più motivi per rinviare questo processo ad oggi vitale.

E' necessario ricominciare ad intraprendere un cammino comune, sia a livello amministrativo che a livello politico, che ci porti a creare una vera opposizione al governo delle destre, capace solo di far leva sulle paure degli italiani per nascondere i suoi veri obiettivi.

Assistiamo oggi all'applicazione di operazioni di facciata, come l'utilizzo dell'esercito nelle città, che occupano spazio nel dibattito politico e soprattutto nei media, distogliendo così lo sguardo dei cittadini dai veri provvedimenti come la norma contro l'obbligo di assunzione dei precari vittime di

sfruttamento, la legge bloccata, i processi, l'immunità per le alte cariche dello stato e, in nome della sicurezza, il taglio dei fondi alle forze dell'ordine.

Di fronte a tutto questo è evidente che oggi non esiste una vera opposizione, e questo per il semplice motivo che in Parlamento non ci sono più coloro che l'opposizione l'hanno sempre saputo fare, non ci sono più i Comunisti.

Il fatto di non essere in Parlamento non vuol dire però non esistere, in Italia e soprattutto qui, nella nostra terra i Comunisti ci sono e come, ma sono stanchi di divisioni e non sopportano più la deriva intrapresa negli ultimi anni dai partiti di sinistra, che li ha sempre più allontanati dal mondo del lavoro e che ha portato al disastro delle ultime elezioni.

I Comunisti, per loro natura, nascono per rappresentare e di-

fendere gli interessi dei lavoratori, occorre quindi riprendere da qui, perché questo è il nostro obiettivo e la nostra ragione di vita.

Tutti i Comunisti, a partire da PdCI e PRC devono intraprendere un cammino comune al fine di ridare ai lavoratori un punto di riferimento ed una speranza di cambiamento in grado di rompere l'assuefazione a questo tipo di società basata oramai sul precariato permanente e sulla mercificazione delle persone.

E' quindi vitale ripartire dal basso, da coloro che vogliamo rappresentare.

A questo fine ci permettiamo di concludere citando un passo di Pasolini oggi più che mai attuale: "...Bandiera rossa ridiventa straccio, e il più povero ti sventola..."

Il segretario
Enrico Gustinelli

cià, schiettezza e senza patetici sentimentalismi, come lo avremmo fatto allora: una partita a pallone, una cena insieme ed una serata (fino a notte inoltrata) a disposizione per ridere, scherzare e prenderci bonariamente in giro.

Abbiamo scelto come luogo dell'incontro un posto a noi tanto caro che ha fatto da sfondo a tutta la nostra giovinezza: il Fondo e i Monti del Parterre.

Quante partite a pallone! Quante scorribande con le bici e successivamente con i motorini!

Poi nei primi anni '70 furono costruiti i campi da tennis e cominciammo a prendere confidenza con la racchetta, poi ancora la pista da pattinaggio e via... gare, giravolte, capitomboli e tanta, tanta spensieratezza.

Questa rimpatriata è stata l'occasione per sperimentare anche il più recente campo da calcetto: ottimo e funzionale.

Certo il fiato e il tono muscolare non sono più quelli di allora ma ce la siamo cavata egregiamente e il risultato finale della partita, 4 a 3, dimostra che la grinta e la voglia di combattere sono rimaste

NECROLOGIO



Francesca Nandesi

Qualche giorno fa ci aveva salutato felice perché andava al mare. La sua gioia semplice, ma grande ci ha sempre coinvolto nei suoi discorsi.

La rivediamo impegnata nel vendere con passione i biglietti della Lotteria dell'Archidado, la vediamo serena in compagnia delle amiche passeggiare per Cortona o con la mamma.

Poi improvvisamente la notizia che Francesca era morta. Un dolore profondo ha colpito tutta Cortona che ha partecipato al suo funerale nella chiesa di S.Filippo nella sua totalità.

Presenti gli scout, i dipendenti comunali, tanta gente che le ha voluto bene e alla quale Francesca ha dato il suo affetto sincero.

Questo piccolo angelo oggi riposa in cielo e noi la vogliamo ricordare con il suo sorriso. Alla famiglia le condoglianze più sincere.

I Anniversario

16-09-2007 / 16-09-2008

Evelina Cristalli Gheroni



Le figlie, i nipoti, il fratello e la sorella, i generi, la ricordano ai tanti che la conobbero e l'amarono.

I Anniversario

18-09-2007 / 18-09-2008

Mauro Merluzzi



Nel primo anniversario della scomparsa di Mauro Merluzzi il babbo, la sorella e i familiari tutti lo ricordano con immutato affetto.

II Anniversario

16-09-2006 / 16-09-2008

Marco Fazzini



I tuoi genitori, la tua sorellina e i tuoi nonni ti ricordano con immenso amore.

XXVIII Anniversario

Leopoldo Adreani



Nel 28esimo anniversario dalla scomparsa, la moglie Leda, i figli Nazzareno e Rita ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto.

TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARMÌ - ARTICOLI RELIGIOSI

Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)

Tel. 0575/67.386

Cell. 335/81.95.541

www.menchetti.com

Bocciodromo "Enzo Basanieri" Cortona

Quinta festa delle bocce a Tavarnelle di Cortona

Come non ricordare i vecchi pallai sui quali i nostri anziani giocavano trascorrendo intere giornate con le bocce in mano.

Un pallaio storico era quello di Porta Colonia. Qui intere giornate trascorse in serenità ed

Il 31 agosto il bocciodromo Enzo Basanieri si è trasformato in una gigantesca sala pranzo che ha ospitato circa 300 persone tutte vicine, a vario titolo, al movimento boccifilo cortonese.

I tre meravigliosi pallai erano stati coperti con teli di moquet per posizionarvi i tavoli e le sedie.



amicizia. Ma erano soprattutto i nostri vecchi, i ragazzi difficilmente calcavano questi campi.

Diversa invece la nuova realtà che si è creata con la boccifila cortonese a Tavarnelle di Cortona.

Qui tutta la storia viene cancellata perché a partecipare a questo gioco sono gli anziani, ma ci sono anche tante donne e tanti ragazzi.

Questa Società, nata qualche anno fa, è cresciuta in modo esponenziale nel volgere di poco tempo e, come abbiamo già scritto molte volte, i porta colori di questa Società cortonese onorano questo sport ottenendo risultati eccellenti in campo nazionale.

Tutto questo è possibile quando alla guida di questa società troviamo un Presidente, come Antonio Brigante, che ha competenza passione ed una disponibilità che trascina tutti dai giocatori, ai collaboratori, agli spettatori.

Con lui hanno preso vita in quest'anno tanti tornei sociali, tante gare regionali e nazionali.

Una gara quella del 31 agosto, diversa perché non agonisticamente importante ma logisticamente essenziale è quella vinta dal Presidente in occasione della Quinta festa delle bocce.

Hanno aderito volentieri all'invito di essere presenti il sindaco di

Cortona Andrea Vignini, all'assessore allo sport Nevio Polezzi, il presidente regionale FIB, Giancarlo Tosti, il Presidente provinciale FIB, Gianpaolo Valdambri, il nostro direttore Vincenzo Lucente, sempre sensibile nel dare spazio nel giornale L'Etruria agli sport minori anche come espressione di valori sia agonistici che sociali.

Tutti questi personaggi sono poi stati chiamati a premiare i protagonisti della stagione agonistica 2007/2008.

Il sindaco Vignini ha vissuto la giornata con una gioia immensa nel premiare i tanti atleti meritevoli di dimensione.

La nuova stagione 2008/2009 avrà inizio con i primi giorni di settembre.

Per ritornare alla festa delle bocce il premio più importante, che non risulterà in nessuna classifica federale è quello che è stato consegnato alla "Squadra femmi-

Amatucci, al terzo posto Antonio Briganti.

Nella categoria D/T/R primo classificato Donatella Frezzotti, al secondo posto Dino Barborini, al terzo Mirella Guidelli.

Pallino d'oro senior Bruno Pastonchi è risultato primo, Dante Sandroni secondo, Amerigo Nicoziana terzo.

Pallino d'oro junior primo Francesco Lombardini, secondo Elisa Fanicchi, terzo Gabriele Gneroni.

Per i risultati ottenuti in gare regionali e nazionali sono state premiate quale migliore atleta femminile Donatella Toscanini, migliore atleta maschile Armando Amatucci, miglior atleta juniores Jacopo Salvadori.

E' stato infine premiato quale migliore responsabile tecnico juniores Lido Barboni.

La nuova attività del 2008/2009 parte con la scuola di bocce



nile di cucina e servizio a tavola".

Queste persone in modo veramente encomiabile hanno portato a tavola cibi ben cotti e gustosi alle oltre 300 persone che erano sedute dentro il bocciodromo.

L'attività agonistica 2007/2008 si è conclusa il 25 agosto a Perugia con la disputa del XX campionato italiano veterani dello sport, disciplina bocce; qui nella categoria femminile è salita sul podio conseguendo un lusinghiero secondo posto Donatella Toscanini del Cortona bocce.

Al primo posto Emanuela Martinelli del Bocciodromo S.Erminio, al terzo posto Sandra Nutrica del Bocciodromo Tiberina e al quarto Rita Bedini della stessa Società tiberina.

Nella categoria A/B sono

che avrà inizio il primo ottobre ed è aperta a tutti con iscrizione gratuita presso il bocciodromo.

Continuerà anche il progetto bocce a scuola 2009 in collaborazione con l'Associazione Atleti diversamente abili.

Vorremmo ricordare un'esperienza particolarmente riuscita lo scorso anno scolastico riservato agli studenti del plesso delle scuole elementari cortonesi dalla terza alla quinta classe.

In oltre 300 hanno partecipato a questa attività sportiva avendo a disposizione, durante le ore del mattino, vari istruttori nei tre pallai per avvicinarsi a questo gioco che, conosciuto, appassiona in modo particolare.

Il 26 ottobre si svolgerà la gara nazionale femminile Sesto trofeo città di Cortona.



stati premiati rispettivamente al primo, secondo e terzo posto Lazzeroni Santi, Battistoni Antonio, Santi Laurine Ercole.

Nella categoria C/L ha ricevuto il premio quale primo classificato Franco Barboni, secondo si è classificato Armando

Il calendario dell'organizzazione gare prevede per il 21 e 22 febbraio 2009 la gara regionale esordienti e la gara nazionale juniores.

Il 28 e 29 marzo 2009 si svolgerà la gara regionale a coppie, sesto torneo Calzini.

Dall'8 al 20 giugno 2009 gara regionale serale individuale terzo trofeo Toro Assicurazioni.

Questo il calendario che documenta ancora una volta un'attività veramente intensa e meritoria che dovrebbe trovare nell'Amministrazione comunale un'adesione ancora più adeguata.

La manifestazione della quinta festa della bocce ha messo in rilievo l'insufficienza della copertura in plastica della struttura che comporta freddo e umido nel periodo invernale, caldo e afa nel periodo estivo.

Tra le varie richieste che sono state fatte a voce alta da giocatori

di bocce, da dirigenti la possibilità di ottenere dall'Amministrazione comunale un contributo adeguato per riuscire a coprire la struttura in modo funzionale e moderno, anche perché una struttura di plastica non può avere tempi lunghi di funzionalità e attività.

E' vero che intorno al bocciodromo ruotano tante aziende sponsors e tanti amici, ma è una struttura pubblica e come tale dovrebbe avere sempre il sensibile interessamento dell'Amministrazione di competenza.

E' un auspicio per il futuro, ma speriamo in una certezza.

Ivo Faltoni

Una passione unica

Chissà come si sentirà nel leggere quanto sotto; abituato com'è a raccontare le gesta di altri, adesso si sente raccontato con tanto di foto

Ho ancora bene impresso nella mente due momenti dell'ultima partita casalinga del Cortona Volley che ha sancito il passaggio della squadra ad una storica B1; il primo circa dieci minuti dall'inizio della partita quando con una velocità impressionante ha salito un'impervia e pericolosa scaletta per portarsi nel sopralco ed organizzare la telecronaca; il secondo quando dopo appena trenta secondi l'ultimo punto era già in campo microfono in mano a raccontare non più gli aspetti tecnici bensì le sensazioni e la felicità che si prova a vincere un campionato qualsiasi esso sia.

Questo è **Alberto Cangeloni**.



Riflettendoci bene chiunque di noi deve in egual misura dirgli grazie e per mille motivi. E' un cronista di vecchio stampo; mai una parola volgare, mai un'allusione, mai un riferimento politico anzi sempre pronto a capire dove semmai c'è stato l'errore rincuorando il protagonista e augurandogli di migliorare in futuro.

Un tipo di televisione quasi ormai scomparso ma rimpianto da molti utenti stanchi di volgarità e programmi senza senso. Ci fa conoscere qualsiasi realtà sportiva, anche ai più sconosciuti, dando in egual misura importanza sia al calcio che al ruzzolone sport storico ma praticato da pochi.

Anzi con piacere mi sembra di vedere che il calcio abbia diminuito la presenza a Linea Uno e di questo mi compiaccio.

Disponibilissimo a qualsiasi chiamata fa del connubio Sport Giovani il suo cavallo di battaglia un modo anche questo per capire la realtà del modo che cambia.

Dunque ancora grazie per questo che ritengo un servizio pubblico e un augurio che possa durare il più a lungo possibile.

A.M.

Studio Tecnico 80

P.I. FILIPPO CATANI

Progettazione e consulenza

Impianti termici, Elettrici, Civili, Industriali, Impianti a gas, Piscine, Trattamento acque, Impianti antincendio e Pratiche vigili del fuoco

Consulenza ambientale

Via di Murata, 21-23
Tel. (2 linee) 0575 603373 - 601788
Tel. 0337 675926
Telefax 0575 603373
52042 CAMUCIA (Arezzo)

TAMBURINI S.R.L.



Concessionaria Alfa Romeo

Sede di Arezzo: Via Edison, 18

Sede di Cortona: Loc. Le Piagge, 5/a
52042 Camucia di Cortona (Ar)
Tel. 0575 63.02.86
Fax 0575 60.45.84

52100 Arezzo
Tel. 0575 38.08.97
Fax 0575 38.10.55
e-mail: tamburini@technet.it

TRASFORMAZIONE VEICOLI INDUSTRIALI

MEONI

LUCIANO MEONI

CONCESSIONARIA: PALFINGER

GRU PER AUTOCARRI



Zona P.I.P. Vallone, 34/I - 52042 Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.83.44 - Fax 0575/67.97.84

Pallavolo Cortona Volley

Intervista al nuovo allenatore Marco Monaci

Con la preparazione è cominciata di fatto la nuova annata agonistica che vedrà la squadra Cortonese impegnata nel campionato di B1; un torneo importante che metterà a dura prova il nuovo staff tecnico. La squadra è in gran parte rinnovata ed anche la società è attesa ad una verifica importante.

L'allenatore che è arrivato quest'anno, si chiama Marco Monaci. E' un tecnico molto promettente, che a dispetto della giovane età, vanta un curriculum di tutto rispetto. Ma sentiamo cosa ci ha detto in questa intervista.

Da dove viene Marco Monaci, qual è il suo "passato"?

Sono originario di Città della Pieve e da pochi mesi abito a Castiglion del Lago; ho cominciato ad allenare presto, a 18 anni squadre femminili di Città della Pieve. Sono passato poi ad allenare il maschile a Chiusi, vincendo il primo titolo con l'Under 18 regionale, quindi a Castiglion del Lago con la "vecchia Bad Company" quando era in B1 e allenavo il settore giovanile sino ad arrivare ad essere il direttore tecnico del settore giovanile dell'RBPA Perugia Volley.

Sono passato in B2 al Cus Perugia e quindi sempre in B2 al Castiglion del Lago dove abbiamo vinto il campionato e siamo giunti in B1, per due anni e adesso sono a Cortona, da quest'anno, in B1.

Una società importante, quella Cortonese, con un presidente ambizioso, quest'anno sarà un campionato impegnativo e difficile, come l'affronterete?

Quest'anno più degli altri sarà più difficile con la riforma dei campionati e con i gironi a 16 squadre e noi allenatori siamo in attesa di verifiche visto che è una novità per tutti.

Le partite sono davvero tante e l'abitudine era a giocare di meno. Sarà un impegno in più per i giocatori, vedremo come affrontarlo al meglio.

Cosa ci può dire del girone in cui siete stati inseriti, siete soddisfatti?

Per quanto riguarda le trasferite diciamo che c'era il girone sud che era terribile sia per la distanza che per i palazzotti "caldi" che si trovano al sud; nel girone del nord ovest c'era anche la Sardegna che tra l'altro ero abituato a fare negli ultimi anni. Il nostro girone, tra tutti era quello che avremmo

"scelto" anche se vi sono molte squadre del nord che necessitano di trasferite significative. Tutto sommato ci è andata bene anche se le compagini che lo occupano sono di prim'ordine.

A livello di concorrenti quanto pensa sia competitivo?

Il girone è davvero molto competitivo anche se bisognerà andare a vedere sul campo perché sulla carta il valore non è significativo. Rose stellari non significano squadre fortissime, l'amalgama spesso fa la differenza ed il gruppo che si viene a creare è importante. Come nomi comunque ce ne sono molto temibili; sullo stesso livello metto Cles Trento, dove gioca Lorenzo Bernardi e la stessa Bastia si è rinforzata, come ogni anno ma quest'anno vorrà tentare a tutti i costi di vincere. Poi c'è il Ravenna altra squadra fortissima con molti giocatori di A2, il Falconara che l'anno scorso ha fatto un ottimo campionato e si è ulteriormente rinforzata e poi ancora le Marchigiane, in particolare quella di Macerata con tanti giovani talenti ci sono poi tanti giocatori nuovi che sono arrivati nel girone e che possono far cambiare gli equilibri.

La rosa della squadra è stata cambiata molto, è soddisfatto?

Naturalmente è stato fatto uno sforzo enorme durante l'estate, dalla società in accordo con me, la ricerca dei nuovi giocatori ha comportato un impegno notevole anche in termini economici. Fare la B1 a 16 squadre è davvero un grande impegno. Il campionato dalla B1 a salire è davvero di un alto livello. Non ci sono squadre "materasso" come poteva ancora esserci in B2. Sarà importante mantenere la concentrazione in tutte le partite quindi. La nostra rosa l'abbiamo dovuta cambiare in gran parte per rafforzare la squadra e prepararla a questo nuovo e diverso impegno anche se nel campionato dell'anno passato la squadra si era comportata bene. Sono molto soddisfatto e contento delle scelte fatte.

Quali sono, a breve, gli obiettivi della preparazione?

Il campionato inizierà il 20

settembre e per allora dovremo essere pronti, dal 20 agosto sino a fine mese i ragazzi faranno preparazione atletica al mattino e allenamento tecnico al tardo pomeriggio. Dai primi di settembre arriverà, libero da problemi di lavoro anche il palleggiatore, e da lì cominceremo la preparazione più mirata. Quindi faremo le prime amichevoli anche se dovremo scegliere bene le varie compagini. Non faremo la Coppa visto che era divisa la B1 dalla B2 e quindi le trasferite erano molto impegnative. Abbiamo in gran parte una squadra nuova da amalgamare e ho preferito privilegiare il lavoro tecnico in palestra.

Un presidente ambizioso che ha scelto un tecnico ed una rosa su cui punta molto. Quanto sarà importante confermare anche il lavoro di Sideri?

Sideri è stato molto tempo qui a Cortona, 5 anni, nella pallavolo di oggi è quasi una rarità. E' stato molto bravo facendo crescere la squadra e la società salendo dalla serie C alla B1. Ha fatto un ottimo lavoro che va riconosciuto. Ora cerchiamo di puntare sulla crescita del settore giovanile di cui mi occupo, visto che siamo la squadra leader della zona e stiamo facendo alcuni provini molto promettenti.

Quali obiettivi nella prima parte del campionato?

Di certo nel girone di andata cercheremo di fare più punti possibili. L'obiettivo nostro, della società, è di media alta classifica ovvero dall'ottavo posto in su. E' difficile ovviamente fare pronostici, basandoci sui precedenti anni questo rimane l'obiettivo.

L'ottimismo e la determinazione del presidente, della società e di tutto l'ambiente è contato molto sarà ancora così?

A questo livello la determinazione è molto importante ed anche l'ottimismo della società conterà; sarà difficile ripetere un campionato come quello dell'anno scorso ma di certo cercheremo di provarci.

Riccardo Fiorenzuoli

Calcio prima categoria N. Cortona Camucia

Buona la prima fase della preparazione

La squadra arancione sotto la guida del nuovo tecnico Massimo Del Gobbo sta cominciando a definire la preparazione e dalle amichevoli si comincia a intravedere il lavoro svolto dal tecnico che tutto sommato si dice soddisfatto dei risultati raggiunti sinora anche se mancano ancora diversi "passaggi" per arrivare ad avere quel gioco di squadra e quella amalgama che competono ad una formazione determinata, compatta e capace di combattere contro chiunque.

Dopo la tradizionale "Sagra della bistecca" che rimane un punto fondamentale per le casse della società e che quest'anno ha avuto un buon successo, la rosa dei giocatori agli ordini del tecnico ha cominciato la preparazione vera e propria e già dalle prime amichevoli sono giunte indicazioni interessanti; contro il Montepulciano, squadra di promozione, la formazione arancione ha perso per 3 a 2 dopo una gara ben giocata e a lungo equilibrata, contro il Tuoro, invece squadra di Prima Cat. Umbra la squadra di del Gobbo ha pareggiato per 2 a 2 e dopo molti cambi alla fine il risultato si è fermato sul pari ma sono comunque arrivate indicazioni importanti soprattutto dai giovani.

Quindi è stata la volta del Memorial Caneschi in cui gli arancioni hanno vinto per 2 a 1 contro la Fratta e nella finale hanno poi perso, ai rigori, contro il Terontola.

L'ultima amichevole giocata in termini di tempo sinora è stata quella contro il Magione, squadra di Prima Cat. Umbra la squadra Cortonese era in vantaggio per 2 a 0 e dopo ancora tanti cambi è terminata due pari ma con soddisfazione da parte del tecnico che ha visto i

risultati del lavoro svolto in allenamento in almeno due delle ultime amichevoli (Magione e Terontola) con automatismi e altri accorgimenti tecnici che cominciano a funzionare.

La rosa tutto sommato sta rispondendo bene agli incrementi di lavoro con i soli acciacchi che non riescono ancora a svolgere pienamente il lavoro ed il solo Mancini che non è ancora sceso in campo.

In particolare il tecnico e la società sono soddisfatti dei nuovi arrivi. A centrocampo Badea e Mugnari stanno davvero coordinandosi bene e Magini e Pinzuti hanno formato una buona linea difensiva in avanti poi Cozza sta dando spettacolo e grandi soddisfazioni al tecnico e dimostrando davvero di meritarsi il soprannome di "piccolo Miccoli" per capacità tecniche e velocità.

Altro attaccante Santicchi non sta ancora lavorando a pieno, complice anche un fisico più difficile da far arrivare in forma ma sta comunque dimostrando buone cose.

Da tutto il reparto dei giovani poi arrivano davvero ottime indicazioni con il tecnico soddisfatto pienamente del lavoro svolto in allenamento anche se ancora in gara manca un po' d'esperienza e cattiveria agonistica; un buon gruppo quindi su cui lavorare e insegnare.

Il campionato comincia il 28 settembre anche se la squadra giocherà prima le partite di Coppa contro il Bettola (domenica 14 sett.) ed il Chianciano e già queste saranno un buon banco di prova.

C'è ancora molto da fare ma il morale è buono e c'è molto entusiasmo e determinazione; la squadra è attesa ad una prova difficile in questo campionato ma ci sono i presupposti per affrontarla la meglio.

R.Fiorenzuoli

A.S.D. Camucia Calcio

Scuola Calcio maschile e femminile

Con il rientro in classe, i nostri ragazzi avranno una lieta novità: una nuova Scuola Calcio a Camucia!

Parliamo direttamente con uno dei responsabili della Società, il Direttore Sportivo Massimo Cipolleschi.

Allora Massimo, ci illustri un po' la novità:

"Beh, la novità è che dopo aver creato dal nulla una squadra di calcio Arci, dopo averla vista crescere sempre più nel corso degli anni, e dopo aver fatto anche il grande salto in Figc, abbiamo deciso di fare un ulteriore step di crescita, che permette a noi intesi

Magi, diplomato Isef (ricordiamo che il diploma Isef fino alla nuova riforma universitaria era a tutti gli effetti una laurea in educazione fisica) che sarà coadiuvato dal Dottore in Scienze Motorie e Sportive Andrea Tanganelli; vorrei far notare che i responsabili dell'attività ludico-sportiva per precisa scelta societaria sono tutti laureati!

Dal punto di vista organizzativo invece, la Scuola Calcio avrà luogo presso il Campo Sportivo Comunale Ivan Accordi di Camucia, loc. San Marco, che vorrei ricordare è un impianto di nuova costruzione, inserito nel costruendo Parco Sportivo e dotato di ben 5 spogliatoi".

Ma materialmente, la scuola calcio come sarà organizzata e cosa si prefigge?

"Beh, i partecipanti riceveranno tutti un kit per l'allenamento; inoltre durante l'anno saranno organizzati tornei con altre scuole calcio di zone limitrofe; dal punto di vista formativo lo Staff Tecnico si prefigge lo scopo di far integrare i ragazzi, di farli crescere secondo i valori dello sport, dell'amicizia, dello stare insieme; chiaramente tutto questo sarà realizzato attraverso una sana ed adeguata pratica sportiva che in età della crescita è fondamentale per lo sviluppo psicofisico del bambino.

Ed infine, c'è anche la speranza che al termine della stagione, tanti bambini si siano innamorati di questo splendido sport e magari esprimano la voglia, il desiderio di voler continuare a giocare a calcio".

Signor DS, concludendo...

"Concludendo, l'appuntamento è per tutti il 22 settembre 2008 alle ore 16:30 al campo d'allenamento; se poi qualcuno volesse ulteriori delucidazioni, vi lascio i seguenti numeri telefonici: Magari Guglielmo, 347/0961505; Bardi Mirco 335/5625364; ed infine 0575604206".

S.B.

Ultimi colpi di mercato per il Monsigliolo

A poche settimane dall'inizio del campionato di terza categoria (Federazione - Provinciale permettendo dovuto all'odissea per la compilazione dei gironi) la Società Monsigliolo ha cominciato già da giorni la preparazione per la stagione 2008/2009. Si sono ritrovati agli allenamenti, oltre ai giocatori della passata stagione tutti confermati dalla dirigenza, i nuovi acquisti.

Si registrano le sole partenze di Lucarini (per il mancato riscatto dal prestito dalla Corito) e Baldi (per personali esigenze).

La Società dopo la fine della passata stagione per prima cosa ha cercato di definire i trasferimenti a titolo definitivo di giocatori importanti e in prestito provenienti principalmente dal Nuovo Cortona Camucia e dalla Fratta come Checchini, Fabbro e Burachi, ma anche Biagiotti.

Poi ha cercato di intervenire soprattutto nei reparti che si sono dimostrati più deboli; quello difensivo, accentuato dalle dette partenze e soprattutto offensivo visto la classifica reti carente, della passata stagione.

All'appuntamento di inizio stagione oltre ai nuovi arrivi, già previsti a fine campionato; Alessio Banini (attaccante), Marco Capoduri (centrocampista), Federico Boffa (difensore) e Pierluigi Manfreda (centrocampista); sono arrivate alcune ciliegine di mercato come, Marco Trevisan (esperto attaccante di movimento) con passate stagioni alla Pietraia, Spartak Bala (attaccante di qualità) proveniente dal Montecchio; Emanuele Novello (esperto difensore) fratello di Pasquale conosciuto a livello locale per la militanza nel passato a Montecchio, oltre ad arrivi di giovani giocatori locali come Michele Calzini (interessante portiere) proveniente dalle giovanili della Fratta e Emanuele Berlioli (attaccante).

La rosa a disposizione del confermato mister Tiziano Miniati è numerosa, ma visto che la E.L.G.C. Provinciale, dopo lunghe attese sembra che voglia fare un campionato lungo e non "mignon" come nelle passate stagioni, o con un girone unico o doppio ma con più squadre, una rosa ampia considerato anche la coppa provinciale, può risultare alla lunga utile.

FP

FUTURE OFFICE s.a.s.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334



CEDAM IMPIANTI Srl

IMPIANTI ELETTRICI - ALLARMI - AUTOMAZIONI - TV CC - VIDEOCITOFONIA - CLIMATIZZAZIONE Progettazione, Installazione, Assistenza

http://www.cedamimpianti.it - E-mail: info@cedamimpianti.it

52042 - Camucia - Via G. Carducci n. 17/21
Tel. 0575/630623 - Fax 0575/605777

ATTUALITÀ

**Successo dei capolavori Etruschi dell'Ermitage
Il Reparto Oncologico sarà potenziato
Più project financig**

CULTURA

**Storia e Musica al Teatro Signorelli
Da Cortona alla Sicilia
Una ciliegina tira l'altra**

DAL TERRITORIO

CORTONA

Stagione teatrale 2008/2009

**CASTIGLION
FIORENTINO**

“Incontri 2008”

MERCATALE

“Quelli tra palco e realtà in Mercatele milionaria...”!

SPORT

**Quinta festa delle bocce a Tavarnelle
Volley intervista al nuovo allenatore Monaci
Ultimi colpi di mercato per il Monsigliolo**